



Dichiarazioni e Linee Programmatiche

“...In conclusione anche voi, come noi che amministriamo la cosa pubblica, siete invitati a vivere questa dimensione come un dovere di carità e di responsabilità”.

Ersilia Nobile – Sindaco di Vieste

Vieste, il giorno 14 dicembre 2006



SOMMARIO

Dichiarazioni programmatiche del Sindaco		Pag. 3
Linee Programmatiche	Assessorato al Turismo	Pag. 7
Linee Programmatiche	Assessorato all'Ambiente e Agricoltura	Pag. 12
Linee Programmatiche	Assessorato al Bilancio e Programmazione	Pag. 21
Linee Programmatiche	Assessorato alle Attività Produttive ...	Pag. 26
Linee Programmatiche	Assessorato all'Urbanistica ...	Pag. 28
Linee Programmatiche	Assessorato ai Lavori Pubblici	Pag. 31
Linee Programmatiche	Assessorato ai Servizi Sociali, Cultura ...	Pag. 36
Linee Programmatiche	Politiche giovanili – sport - caccia	Pag. 46

DICHIARAZIONI PROGRAMMATICHE

SINDACO

Dr.ssa Ersilia NOBILE

All'inizio della mia campagna elettorale e durante tutta la stessa, ho sempre pensato che bisognava elaborare una proposizione politico-amministrativa in grado di consolidare nella città quello sviluppo socio-economico che a nessuno può obiettivamente sfuggire; ed ho sempre pensato che la nostra forza è la democrazia, le nostre armi sono il dialogo ed il rispetto degli altri; il nostro obiettivo è la libertà; e ho sempre pensato che quando si assumono certe responsabilità c'è qualcosa di superiore, se non addirittura di trascendente (i credenti parlano di Stato di Grazia) che ti aiuta a sentirne la gravità e a portarle; che ti mette in condizione ed all'altezza del tuo ruolo, anche se non lo hai cercato o voluto, anche se non hai il carattere e l'esperienza necessari per le tante anime che devi capire dentro e fuori di te, perché la società è complessa e le sue domande contraddittorie: dalle frange di povertà che pretendono una risposta immediata ai bisogni, fino alla grande impresa che per i suoi programmi di sviluppo chiede che il territorio sia recettivo ed all'altezza delle sue esigenze.

Ho altresì meditato che ognuno di noi debba portare il valore della sua onestà e soprattutto dell'aver fatto con onestà, giacché è abbastanza facile essere onesti senza fare alcunché, molto più difficile fare con onestà il Sindaco che realizza qualcosa.

E ho sempre creduto di essere sempre me stessa a costo di fare delle *gaffes*, perché se sei sincero, la sincerità si vede, si percepisce e questo sicuramente dà valore ed efficacia a quello che diciamo, a quello che facciamo.

Il governo della cosa pubblica comporta delle scelte e si tratta quasi sempre di scelte che inevitabilmente possono anche produrre perdite, rinunce, dolori, per cui nel governo della cosa pubblica non si possono spendere tutte le energie per controllare i contrasti, le contraddizioni, gli attriti senza produrre poi risultati concreti, alla fine utili per i cittadini.

Infatti le scelte che ricadono su una collettività devono rispondere alle aspirazioni dei cittadini; questo è un principio semplice e condiviso allorché si aspira ad un incarico di governo, ma spesso disatteso quando il governo lo si assume.

Credo che chi governa ha principalmente il dovere di realizzare il proprio programma, di mantenere gli impegni, raggiungere gli obiettivi prefissati: bisogna che ci consideriamo i gestori di una proprietà comune. Il nostro primo dovere è quello di conservare, valorizzare e d accrescere questo bene collettivo; è necessario attuare la politica del fare e non la politica del dire o del proclamare, argomentare questo capitale per una amministrazione basata sul raggiungimento degli obiettivi e non sulla conservazione del potere.

Ripensando agli anni '90 la prima immagine che ci viene in mente è quella di una città priva di progetti, abituata a vivere alla giornata, condannata a barcamenarsi in un'altalena di varianti politiche-amministrative che, di fatto, impedivano una visione ed una progettualità di lungo termine: la disoccupazione diffusa, a stento attutita da un'imprenditoria locale sicuramente coraggiosa, era l'elemento di maggiore impatto in una città in cui forti erano le carenze infrastrutturali e, soprattutto, sociali. Mancava una strategia certa di sviluppo e a soffrirne, in tali condizioni, erano, soprattutto, le fasce deboli.

La città era, inevitabilmente, una città diversa da oggi: ripensate al borgo antico, al borgo ottocentesco, al centro, alle periferie, alla carenza di abitazioni, alla sanità, alla qualità della vita complessiva che ricomprende tutte le problematiche dei giovani, degli anziani, degli ammalati, dei disoccupati, dei diversamente abili, della popolazione scolastica; ripensate alle incertezze di una categoria imprenditoriale priva di sostanziali punti di riferimento e costretta ad operare nella precarietà e nell'improvvisazione con effetti dirompenti sul piano dello sviluppo economico.

Era una città divisa tra le poco diffuse ricchezze del fenomeno turistico e le grandi difficoltà di una popolazione che quel fenomeno non sentiva ancora proprio e quasi avversava: questo scontro sociale ha penalizzato per un ventennio la nostra società incapace, per tutto quel tempo, di adeguare la propria struttura alle nuove esigenze e ai nuovi cambiamenti.

Il presente è una città più matura che registra una maggiore diffusione della ricchezza, che vede aumentare in maniera esponenziale operatori ed investimenti, che cresce con la consapevolezza di aver individuato dei precisi canali di sviluppo da assecondare con intelligenza e perspicacia: è, in pratica, una città in cui quello scontro sociale di cui si parlava si è particolarmente attenuato lasciando il posto ad una società più ricca, più evoluta, più pronta ad afferrare le nuove problematiche, più attenta alla difesa delle proprie conquiste.

Il presente è una città più vicina al sociale ed alla cultura: il proliferare dell'associazionismo è indice di una maggiore qualità della vita che è, essenzialmente, maggiore attenzione alle tematiche culturali, sociali, ambientali, del tempo libero. E' indice di un modo di intendere la vita come crescita sociale e non solo economica, come sviluppo di interessi più generali non legati esclusivamente alla cura del proprio orticello.

Il presente è una città più organizzata, più infrastrutturata, più attenta e pronta a soddisfare una domanda di vivibilità che non è solo dei residenti ma anche degli ospiti; un città capace di pensare a nuovi modelli di sviluppo, capace di interpretare i cambiamenti in atto e di rispondere cambiando se stessa.

Il presente, per le motivazioni di cui sopra, è anche una città più complessa, più articolata, più difficile da amministrare: è una città che richiede adeguamenti amministrativi costanti che soddisfino puntualmente le nuove esigenze.

Il soddisfacimento del nuovo è la sfida del futuro.

Una città che aspira a consolidare le proprie conquiste e la propria economia ha la necessità di sostituire la politica della crescita con una politica di controllo e di sostegno di quella crescita; ha la necessità, in pratica, di governare il cambiamento e le trasformazioni in atto: tanto significa, da un lato, consolidare le attività produttive esistenti, dall'altro, avviare e sostenere iniziative imprenditoriali innovative e complementari rispetto alle esistenti.

Significa completare ed equilibrare l'assetto economico della città garantendo alla stessa una dimensione più idonea ad affermare la nuova domanda di sviluppo sia essa interna che esterna. Significa avviare un percorso comune con tutti i soggetti della nostra città: anziani, giovani, operatori culturali, fasce deboli, artigiani, commercianti e imprese in genere. Significa avviare la stagione del dialogo e di una diversa condivisione dello sviluppo della città. Significa mettere sul tappeto i problemi di oggi, certamente diversi da quelli di ieri, e su questi elaborare nuove strategie: significa affidare ai cittadini un ruolo di cui gli stessi devono sapersi appropriare con la responsabilità e la coscienza di essere parte di un tessuto sociale che deve saper coniugare ed integrare le esigenze di tutti.

Il futuro è in questa nuova sfida di pensare allo sviluppo ragionato e condiviso; il passaggio dalla precarietà alla stabilità; l'individuazione, attraverso studi seri, della nuova domanda turistica che non è più settoriale ma diffusa a tutto il sistema sociale della realtà ospitante: il sistema

dell'accoglienza, il sistema dei servizi, delle infrastrutture, della formazione, il sistema complessivo della qualità della vita dell'intera città.

Il futuro è una città che potrà consolidare la propria immagine se avrà posto la qualità della vita dei propri cittadini come condizione prioritaria per qualsiasi tipo di sviluppo; se avrà posto tutela e salvaguardia ambientale come cardine della coscienza collettiva; se avrà indicato, dopo una necessaria ampia fase di sostegno alle imprese, regole certe a difesa delle stesse imprese e di una economia che va necessariamente orientata; se saprà dialogare per la condivisione delle scelte e per la creazione di una cultura di sistema.

Il futuro è una città capace di sostituire all'edilizia dell'espansione, l'edilizia del recupero (con particolare attenzione all'architettura rurale), l'edilizia dell'aggregazione sociale, dei grandi spazi.

Le nostre linee fondamentali sono:

- sviluppo economico, turistico, culturale e sociale;
- attenzione alle fasce deboli della popolazione;
- valorizzazione delle risorse e delle vocazioni locali sia di tipo culturale che economico politico;
- equità fiscale;
- sviluppo e miglioramento dei servizi comunali;
- istituzione di un Centro Donna

Per raggiungere questi obiettivi, la Giunta si impegna in una attività amministrativa che si ispirerà al metodo della democrazia partecipata, sviluppandosi nella direzione della sussidiarietà orizzontale (ovvero la cooperazione con le associazioni ed i privati nell'ambito delle singole competenze), della leale collaborazione con gli altri enti pubblici e con gli altri comuni, al rispetto formale e sostanziale delle leggi al metodo della programmazione. Tale programmazione dovrà ispirarsi ai seguenti canoni:

programmazione-attuazione-efficienza-efficacia-trasparenza.

Si riterrà ineludibile il presupposto che ogni decisione politica venga preceduta da una fase analitica preliminare, che evidenzia le opportunità e le criticità, le linee di tendenza, i prevedibili impatti di carattere tecnico e finanziario, sottraendosi così dall'adozione di soluzioni intuitive e soggettive.

Nel perseguimento degli obiettivi generali e specifici che saranno di seguito indicati dalla Giunta, la medesima lavorerà collegialmente, considerando che le relazioni tra le materie di competenza dei vari assessorati sono dirette ed indirette, per cui si supererà la logica ormai desueta degli assessorati intesi come compartimenti stagni spesso non comunicanti tra loro.

Prima di concludere, vorrei rivolgere un saluto affettuoso e particolare all'opposizione: credo e penso che in una democrazia l'opposizione abbia il privilegio, perché di privilegio si tratta, di attaccare da tutte le angolazioni e con tutti gli argomenti anche contraddittori tra di loro. In una democrazia sana il ruolo dell'opposizione non è meno importante di quello della maggioranza, il che significa che l'opposizione dovrà esercitare un vaglio critico su tutto quello che la maggioranza proporrà: è ovvio che se il giudizio sarà sempre e solo negativo, allora non sarà un vaglio critico, ma un acritico ed improduttivo modo di svolgere un ruolo importante.

L'interesse collettivo, l'interesse democratico è che ciascuno dei protagonisti possa argomentare le proprie convinzioni e che ciascuno possa controbattere, contestare, aggiungere; sarebbe patologico invece un dibattito nel quale si discute di come e quando parlare, citando il latinorum della par

condicio ed in parole più semplici, lasciando intendere che sarebbe meglio se la maggioranza stesse zitta.

Il guaio più grosso è che la parte consistente della sinistra pensa se stessa come depositaria di una qualche superiorità morale. S'immagina custode dei sacri principi, unica interprete della salute pubblica ed è drammatico che non si renda conto che non esiste principio più illiberale di questo: è questa la radice, purtroppo profonda dalla quale germogliano notevoli inesattezze, del tipo *“se aumenta la spesa pubblica con la destra è segno che si diffonde il clientelismo ed il voto di scambio; se la spesa pubblica aumenta con la sinistra è segno che prevale l'attenzione al disagio ed alla redistribuzione delle ricchezze. Se la destra taglia la spesa pubblica fa macelleria sociale; se la taglia la sinistra è per una sana amministrazione!”*. Detto questo vorrei che anche l'opposizione, come lo sono io e tutta la mia Giunta, fossero i destinatari di questo passo di Sant'Agostino *“l'amore della verità richiede un santo raccoglimento / L'esigenza dell'amore intraprende un giusto lavoro / se nessuno impone questo peso / ci si deve applicare all'intelligenza ed alla contemplazione della verità / se poi viene imposto / bisogna accettarlo come lo esige il dovere della carità / Ma neppure allora si deve abbandonare completamente il godimento della verità / affinché non venga strappata quella soavità / né opprima questa necessità.*

In conclusione anche voi, come noi che amministriamo la cosa pubblica siete invitati a vivere questa dimensione come un dovere di carità e di responsabilità.

LINEE PROGRAMMATICHE

Assessorato al Turismo

ASS. Giuseppe CIMAGLIA

PREMESSA

Premesso che il turismo è divenuto settore primario per l'economia della nostra città, in quanto da esso la stragrande maggioranza delle famiglie viestane trae il proprio reddito, diretto e indotto, è necessario conferire a tale settore così strategico la visibilità e l'importanza dovute, rendendo il comparto sempre più moderno e maggiormente competitivo.

Si rileva da ciò la necessità di porre in essere, in tempi rapidi, una adeguata programmazione tecnico-strutturale sul turismo, già a partire dall'anno 2007 e che la stessa nasca dalla comune volontà di impegnare i propri sguardi e le proprie risorse così **da poter bandire l'improvvisazione, l'organizzazione e la precarietà che spesso ci vede costretti "last-minute" ad attuare decisioni ed interventi molto spesso non incisivi** su ciò che dovrebbe essere concretamente realizzato per il consolidamento, duraturo e radicato, dello sviluppo del nostro territorio e delle relative potenzialità, in chiave economica, d'immagine e di commercializzazione.

Programmare nei tempi giusti significa offrire agli ospiti della nostra splendida località **un'opportunità in più di scegliere, un motivo valido per preferire la nostra città piuttosto che un'altra**. Ma, soprattutto, significa presentarsi in modo decisamente più organizzato.

La programmazione che s'intende attuare **porta con sé una rilevante novità, rappresentata dal coinvolgimento diretto di tutti gli operatori economici della nostra città nella generale organizzazione** e programmazione delle scelte che dovranno essere attuate per il raggiungimento degli scopi innanzi evidenziati. Ciò nel tentativo di evitare un astratto concetto di promozione turistico-territoriale, avulsa da qualunque logica programmatoria, per introdurre e attivare concrete strategie operative costruite ad hoc secondo i canoni della pianificazione di marketing.

Ciò significa affrontare e cercare di **risolvere molti dei problemi strutturali** che affliggono da sempre il settore trainante della nostra economia e legati alla carenza di elementi informativi sul mercato delle vacanze e all'assenza stessa di una organica "programmazione" strategica ed operativa sul territorio.

E' del tutto evidente che per raggiungere scopi e finalità, **bisogna fare i conti con le risorse economiche disponibili**. Il tentativo del Governo Prodi di porre in essere la "tassa di soggiorno", proposta poi congelata, ha visto la nostra netta opposizione, poiché non avrebbe favorito direttamente il settore né avrebbe consentito una raccolta di fondi da utilizzare esclusivamente per il turismo e la sua promozione. La tassa di soggiorno si sarebbero trasformata solo in un inutile, quanto dannoso, balzello per i nostri ospiti e quasi sicuramente per i nostri operatori del settore, mettendo in serio pericolo il mantenimento delle attuali dinamiche di crescita del comparto.

La nostra idea, invece, è quella di **poter disporre di una struttura esterna pubblico-privata "onlus"** (ente, società, cooperativa, ecc.) che sia il punto di riferimento per l'accesso ai servizi e l'attuazione materiale degli stessi tramite la programmazione, la promozione e la gestione diretta delle attività connesse. Tutto ciò per snellire l'apparato burocratico amministrativo che spesso non consente una puntuale attuazione degli obiettivi prefissati. Ottenendo in tal modo l'integrazione con i nostri cittadini che potranno beneficiare (i giovani, in particolare) di ampie

possibilità lavorative e di sviluppo progettuale, o di iniziative valide. Il tutto anche al fine di intervenire in quelle sacche di povertà che ancora esistono tra la nostra popolazione e che potrebbero ricavarne grande beneficio.

PROPOSTE PROGRAMMATICHE

si riportano qui di seguito, alcune delle iniziative programmatiche che quest' Assessorato intende intraprendere a partire dall'anno 2007:

Sistema Turistico Locale

Il Sistema Turistico Locale (STL) è figura introdotta dalla legge quadro sul turismo (art. 5 – Legge 135 2001) che li definisce come **contesti turistici omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato, o dalla presenza diffusa di imprese turistiche singole o associate.**

In quanto tali, i STL, una volta riconosciuti dalle Regioni (in questo caso la Regione Puglia) con la relativa regolamentazione, diventeranno strumenti unici per il reperimento e la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alla programmazione del settore. In attesa della dettagliata regolamentazione regionale, il Comune di Vieste ha fin dal 2003 si è adeguato alle previsioni di legge ed promosso il relativo accordo di programma (sottoscritto nel 2003 in questa residenza municipale da ben 13 Comuni unitamente all'Ente Parco ed alla Comunità Montana) per la costituzione del Sistema Turistico Locale denominato "Sistema Turistico Gargano".

In vista del riconoscimento regionale si procederà all'attuazione del predetto accordo di programma con la formale costituzione del Sistema Turistico con atto notarile.

Portale INTERNET

Internet è ormai strumento di irrinunciabile comunicazione e promozione. Si integrerà il sito ufficiale del Comune, con pagine tematiche riservate al turismo, con informazioni, directories della mappa ricettiva, dei servizi offerti, delle iniziative in corso e degli infopoints. Si procederà all'attivazione di postazioni webcam in punti panoramici strategici per offrire al navigatore immagini in tempo reale sulle condizioni meteo e sullo stato del traffico cittadino, nonché ogni altro utile riferimento di carattere visivo.

Progetto WELCOME

"Welcome", "Carta dei diritti dell'ospite", è un progetto di tutoraggio del turista che si muoverà nella direzione dell'ottimizzazione degli standard di accoglienza, ospitalità e vivibilità a servizio del turista. E' un iniziativa mirata all'adozione di strumenti ed interventi nella direzione del "customer

care” (tutela del cliente) e nel pronto intervento antifrodi. Con la carta dei servizi si proporrà all’ospite agevolazioni nella fruizione dei servizi pubblici, nella partecipazione ad eventi e spettacoli, negli acquisti di beni.

E’, altresì, un progetto didattico da diffondere nelle scuole e nelle associazioni di categoria al fine di promuovere ed ulteriormente favorire, in tutto il tessuto sociale, una vera e propria cultura dell’ospitalità.

FORUM TURISMO

L’adozione di politiche mirate alla programmazione del settore richiede necessariamente un collegamento ed una consultazione mirata al coinvolgimento di espressioni ed associazioni del tessuto cittadino. La partecipazione, come già richiamato nelle premesse, rappresenta un aspetto fondamentale per uno sviluppo più organico del settore turistico. Discutere e decidere insieme, significa far recepire anche a chi potrebbe sembrare distante dalle problematiche connesse al turismo, l’importanza che esso riveste per la crescita economica e culturale della città. Pertanto si ritiene di dar vita ad un “forum” che veda coinvolte le varie associazioni presenti sul territorio, le scuole, le parrocchie, il volontariato e singoli cittadini.

Borse e Fiere specializzate

Nel corso del mandato si intende ulteriormente consolidare la presenza del Comune nella partecipazione alle fiere e alle borse sul turismo, sia a livello nazionale sia a livello internazionale con azioni specifiche volte alla focalizzazione geografica, alla concentrare dell’attività di supporto fieristico in modo da offrire una incidenza maggiore all’azione di promozione che, in ogni caso, dev’essere attuata in stretta collaborazione con tutti gli operatori turistici e con gli enti che compongono il Sistema Turistico Gargano.

PIS Gargano

L’attivazione del Pis Gargano, al quale il Comune di Vieste ha aderito on la sottoscrizione di una apposta convenzione per la promozione della SOCIETA’ DELL’INFORMAZIONE, offre una significativa opportunità con la creazione di un centro visita e di un infopoint (postazione chiosco) in punti strategici interessati dai flussi turistici in entrata ed in uscita dal nostro territorio. Si ritiene, a questo proposto, intervenire, per ciò che attiene un potenziale info point che funga anche centro visita, sulla torre di San Felice, splendido manufatto in totale abbandono che potrebbe assurgere al ruolo di “reception” per chi giunge a Vieste dal versante sud. Mentre, per quanto riguarda il punto informativo nell’ingresso nord dell’abitato, si ritiene di ubicarlo nell’ex cava piccola di Defensola-San Lorenzo in modo da offrire la possibilità a chi giunge a Vieste da nord di poter attingere informazioni e riceve la necessaria assistenza.

NUMERO VERDE

Difendere e consolidare il primato raggiunto dalla nostra città in campo turistico, diventa una prerogativa cui non si può derogare. Perciò va fatto il possibile per garantire all’ospite una serena e gioiosa vacanza in osservanza degli standard di ospitalità tipici delle affermate località turistiche.

Al fine di offrire all’ospite la possibilità di segnalare eventuali carenze, problemi e circostanza ancora più gravi, si ritiene di istituire il “numero verde del turista” tramite il quale l’ospite potrà manifestare doglianze, ma anche suggerimenti, utili all’Amministrazione comunale per migliorare l’offerta turistica.

Polizia Turistica

Da sempre il “vigile urbano” ha rappresentato il biglietto da visita per gli ospiti della nostra città poiché, il più delle volte, è a lui che ci si rivolge per informazioni, consigli e assistenza. L’idea per il 2007 è quella di organizzare **un team (6 – 8 elementi) configurabile come “Polizia turistica”, composta da unità di P.M.**, che intenderà aderire al progetto, propenso a seguire le problematiche connesse al settore turistico in grado di saper dialogare, anche in lingua, con i nostri ospiti, offrendo loro tutta quella necessaria assistenza per un piacevole soggiorno.

Tutela spiagge libera ed assistenza bagnanti

Le spiagge libere, pur costituendo una risorsa da preservare secondo i dettami della legge, costituiscono un evidente problema per l’Amministrazione comunale per ciò che attiene la loro tutela. Non sempre i frequentatori di dette spiagge rispettano le norme contemplate sia da ordinanze regionali sia da ordinanze comunali. Si assiste, in non rari casi e, in particolare, durante i fine settimana estivi, all’assalto vero e proprio degli arenili liberi da parte di pseudo villeggianti i quali organizzano pic-nic e tavolate fuori d’ogni norma squalificando, in tal modo, l’immagine complessiva del nostro turismo che con tanta fatica si cerca di preservare. Al fine di evitare simili sconcezze e per far sì che la spiaggia libera rimanga solo luogo ove poter tranquillamente sostare per bagni di sole e di mare e di godimento delle bellezze naturali, si ritiene opportuno:

- 1) – posizionare agli ingressi degli arenili non in concessine apposite cartellonistica riportante le principali disposizioni contenute nell’ordinanza del sindaco;
- 2) - istituire un servizio di tutela da affidare al soggetto giuridico di cui si è detto prima, che potrà avvalersi di giovani del luogo (facenti parte, magari, di associazioni o di organizzazioni di volontariato) con il compito di far rispettare, in tutte le sue parti, l’ordinanza del sindaco, in particolare per quanto riguarda il consumo di pasti sulla spiaggia, il disturbo nei confronti di terzi, l’ingresso di cani o altri animali, il commercio abusivo, ecc. Oltre alla tutela delle spiagge libere, il servizio da affidare dovrà prevedere anche l’assistenza ai bagnanti, per cui il personale da impiegare dovrà possedere la qualifica per tale servizio.

Ricerca di mercato BEST QUALITY

E’ intento di questo Assessorato commissionare un’approfondita INDAGINE STATISTICA SUI FLUSSI TURISTICI in chiave BEST QUALITY rivolta di anno in anno a radiografare la consistenza di tali flussi in ordine a parametri quali la provenienza geografica, i profili socio-economici, nonché le richieste e le aspettative in ordine agli standard di accoglienza e di vivibilità cittadina.

Tale sondaggio è richiesto al fine di meglio calibrare non solo l’adeguamento degli standard ricettivi in ottica BEST QUALITY (qualità ottimale), ma anche politiche ancor più settorializzate a favore di un’ulteriore ottimizzazione dell’offerta turistica in chiave di “sistema città”.

Convegni TEMATICI sul TURISMO

Il Turismo è un settore in continuo cambiamento non solo per quanto concerne le dinamiche di domanda e di offerta, ma è anche interessato da una disciplina tecnico-legislativa in continua evoluzione. Al riguardo si intende proporre la disamina di tali interventi legislativi, nonché di altre

tematiche di attualità del settore in convegni tematici (dei quali ritualmente uno da celebrarsi in prossimità della stagione estiva e un altro nella fase post stagionale) con la partecipazione di studiosi, esperti, analisti nonché operatori del settore e delle organizzazione di categoria.

Vieste IN CROCIERA

L'idea è quella di riuscire a rendere la nostra città luogo di sosta delle navi da crociera che percorrono con periodicità sempre più ricorrente il Mar Adriatico. A questo proposito ci impegneremo ad attivare i necessari contatti e le opportune intese con le varie compagnie di navigazione alle quali proporremo la possibilità di uno scalo/sosta che potrà essere attuato con il coinvolgimento di tutta la città e le organizzazioni turistiche e commerciali presenti, predisponendo itinerari di visita ed iniziative assortiti sotto il profilo culturale, enogastronomico e ricettivo. La sosta in rada delle navi consentirà lo sbarco dei passeggeri tramite motobarche o catamarano.

Eventi e Manifestazioni

L'impegno dell'amministrazione comunale, per ciò che attiene l'Assessorato al turismo, riguarda l'organizzazione e la gestione di eventi e manifestazioni per puntare ad un incremento di entrate economiche anche nei periodi di minore affluenza, oltre ad imprimere la dovuta visibilità al nostro territorio. Si ritiene opportuno, pertanto, puntare su eventi di spessore anche mediatico da organizzarsi con il coinvolgimento delle associazioni di categoria (operatori turistici, commercianti, ristoratori, stabilimenti balneari, ecc., oltre che degli enti sovracomunali e, in casi particolari, anche con il coinvolgimento dei Comuni limitrofi), le quali, già contattate, hanno manifestato entusiasmo e disponibilità di massima. Per eventi si citano, come esempio, i seguenti:

- **Tappa del “Giro d’Italia” di ciclismo;**
- **Tappa del “Giro d’Italia a vela”;**
- **Tappa del “Festivalbar”;**
- **Almeno due concerti di musica leggera con cantanti di successo preferiti, in particolare, dal pubblico giovanile;**
- **Pentecostefest;**
- **Valorizzazioni Festività Patronali;**
- **La Notte Bianca – 2^a edizione;**
- **Viestestate (accoglienza e intrattenimento nei mesi di luglio e agosto);**
- **Filmfest (prima settimana di luglio);**
- **Organizzazione e/o patrocinio a manifestazioni sportive di rilievo;**
- **Giornata nazionale play-off 1^a edizione (tornei cittadini di video games, calciobalilla, biliardo, carambola, ecc) con il coinvolgimento di giovani e ragazzi appassionati, e relativo eventuale incasso da devolvere in beneficenza a bambini svantaggiati;**
- **Rassegna jazz d'autore (mese di settembre).**

La programmazione di eventi e manifestazioni dovrà essere caratterizzata anche da interventi durante i mesi non prettamente turistici a beneficio della popolazione residente, esempio Natale, Capodanno, carnevale, Pasqua, feste patronali, ecc.

Con atti specifici, accompagnati dal relativo conto economico, si provvederà ad illustrare nel dettaglio gli interventi illustrati e che s'intende attuare.

LINEE PROGRAMMATICHE

Assessorato all'ambiente e Agricoltura

ASS. D'ERRICO Dr. Antonio

Analisi ambientale nel territorio di Vieste

ARIA

Non esiste nel territorio una stazione di monitoraggio della qualità dell'aria per il controllo degli inquinanti maggiormente diffusi: PM10, NO₂, SO₂, CO, Ozono.

Il PM10 è l'inquinante per il quale si registra, in tutto il territorio regionale, il maggior numero di superamenti, sia del valore limite annuale, sia di quello giornaliero.

Valori elevati si registrano, sempre a livello regionale, per l'NO₂, seppure con un numero limitato di superamenti dei limiti di legge. Per i superamenti dei limiti di legge relativi all'ozono, soprattutto nei mesi estivi, occorre ricordare che la concentrazione di questo inquinante negli strati bassi dell'atmosfera è influenzata dalla radiazione solare ed è quindi difficilmente governabile con i normali strumenti della qualità dell'aria.

ACQUA

Bilancio idrico:

Negli ultimi tre anni si è verificato un aumento della disponibilità idrica sul territorio grazie ai cospicui eventi meteorici. Questo elemento ha comportato una positiva riduzione dei prelievi da falda rispetto alle annualità precedenti soprattutto per le irrigazioni in agricoltura.

Le acque sotterranee, com'è noto, sono caratterizzate da estrema vulnerabilità, pertanto i prelievi da pozzo spesso sono causa di depauperamento degli acquiferi e, presso le coste, di salinizzazione delle falde e dei suoli.

E' fuori controllo il sistema dei pozzi privati ad uso irriguo, spesso non autorizzati e dunque non censiti.

Qualità delle acque superficiali e sotterranee:

La valutazione degli indicatori sulla qualità delle acque, derivanti dagli scarsi programmi di monitoraggio predisposti, rivelano un discontinuo inquinamento microbiologico, soprattutto nei mesi estivi, a causa della incompleta rete fognaria comunale.

Le acque sotterranee, invece, mostrano caratteristiche microbiologiche migliori, ma elevato tasso di salinità per gli eccessivi emungimenti in agricoltura.

Riguardo alla *vulnerabilità da nitrati*, si evidenziano distribuzioni piuttosto elevate (> 50mg/l) in prossimità della costa.

Scarichi e depurazione delle acque reflue:

Il sistema depurativo comunale, progettato per 60.000 Ab.eq con dotazione idrica di 175 L/Ab. largamente sufficiente nel periodo invernale, sembra mostrare problemi di troppo carico nei momenti di punta che si verificano nell'alta stagione turistica determinando i noti problemi dovuti agli odori molesti.

L'affinamento dei reflui depurati non viene attuato. Deve essere ultimato il collegamento dell'impianto depurativo con l'invaso di S.Luca.

Gli impianti di depurazione a servizio delle strutture ricettive scaricando nel sottosuolo dovrebbero osservare i limiti della tabella 4 allegata al D.Lgs n. 152 del 1999 recepito dal Decreto Ambientale del 2006.

Gli agglomerati urbani marginali, dove insistono anche strutture ricettive, ricorrono spesso allo smaltimento dei reflui non depurati a cielo aperto determinando inconvenienti di natura igienico-sanitaria.

Ambiente Marino

Stato di qualità delle acque marine costiere:

Per quel che riguarda la *balneabilità*, lo stato delle acque del comune di Vieste è positivo, ad eccezione di situazioni puntuali in corrispondenza di canali e corsi d'acqua ed in prossimità di Punta S. Francesco quando il depuratore comunale è sovraccaricato.

Stato di qualità delle coste:

La costa viestana presenta alcuni tratti che mostrano evidenti segni di erosione, in corrispondenza di spiagge "sabbioso-ghiaiose" e falesie in rapida evoluzione.

Suolo agricolo

Uso del suolo

Le colture agricole prevalenti sono olivo, vite e colture ortive.

Si osserva un lento e graduale abbandono dei terreni olivetati a causa dei costi di gestione non adeguatamente sostenuti dai ricavi.

La superficie boscata, molto grande, sembra essere trascurata per mancanza di adeguati interventi di conservazione e di pulizia del sottobosco. La viabilità è insufficiente e i sentieri esistenti sono in alcuni tratti da sistemare.

A volte i tratturi comunali si interrompono perché, mancando la manutenzione, la macchia mediterranea vi si è insediata in modo uniforme, determinando privatizzazioni abusive da parte di privati confinanti.

Giardini pubblici

Nella maggior parte dei giardini pubblici anche se arriva l'acqua, non esiste una rete idrica adeguata.

Molti pini presentano radici che hanno determinato il sollevamento del fondo stradale.

Degradazione dei suoli e rischio naturale

Riguardo al *rischio idrogeologico*, alcune aree a rischio sono state mappate dall'Autorità di Bacino della Puglia nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico. I canali di maggiore interesse nel nostro territorio sono sprovvisti di argini adeguati: a volte, nelle immediate vicinanze sorgono civili abitazioni che recentemente sono state interessate da alluvioni.

Contaminazione da fonti diffuse e puntuali

L'uso di elementi *fertilizzanti* e di *prodotti fitosanitari* è causa del conseguente aumento della pressione ambientale sul suolo.

L'utilizzo di *fanghi di depurazione*, pratica incoraggiata dalla normativa comunitaria per il riuso di rifiuti e il contemporaneo riciclo di elementi nutritivi in natura, viene attuato in modo molto variabile e forse incontrollato, in termini di colture e di quantitativi.

Sensibilizzazione ambientale

L'informazione ambientale per una città sostenibile è insufficiente: il coinvolgimento delle nuove generazioni per il tramite delle scuole di ogni ordine e grado non ha ancora dato risultati utili.

Acquisti verdi

Fare acquisti 'verdi', in sigla inglese Gpp (Green public procurement), è un impegno che compete anche alle istituzioni, che hanno il compito di dare il buon esempio orientando in senso ecologico tutte le proprie attività. L'ente comune solo parzialmente ricorre alle politiche di Gpp, cioè a quelle attività tese a ridurre l'impatto ambientale dei beni e servizi utilizzati dalla Pubblica Amministrazione, in linea con quanto previsto dal DM 203/2003 recepito dalla Legge Regionale n. del 01/08/2006.

Rifiuti

La produzione dei rifiuti solidi urbani (RS) è aumentata: in particolar modo sono aumentati gli inerti da demolizione e ricostruzione. Il loro smaltimento avviene in modo incontrollato sulla periferia della città.

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, non si ravvisa una riduzione quantitativa e una limitazione dello smaltimento in discarica.

La RACCOLTA DIFFERENZIATA presenta un incerto raggiungimento dei livelli di raccolta stabiliti dalla normativa. Sono da attuare le azioni finalizzate all'ottimizzazione ed integrazione dei servizi di raccolta.

Risulta inoltre da realizzare il passaggio dalla TARSU alla TIA prevista dal D. Lgs 22/97.

La vecchia discarica comunale esaurita dai primi di Novembre di quest'anno viene sostituita da un bacino con una capacità operativa di circa due anni.

L'ATO che deve gestire il ciclo integrato dei rifiuti per i comuni del bacino FG1 non ha ancora assunto personalità giuridica: provvedimenti urgenti vengono rimandati a tempi da definire con grave pregiudizio per la situazione igienico sanitaria del bacino.

Agenti fisici

Rumore e Radiazioni ionizzanti e non.

Fino ad oggi il comune non ha ancora monitorato i livelli di inquinamento acustico.

Per quanto riguarda l'esposizione ai campi elettromagnetici, risulta ancora carente l'informazione raccolta (a causa dello scarso monitoraggio), pertanto la prospettiva è quella di giungere ad una completa gestione di tutti gli impianti ad alta e bassa frequenza e alla realizzazione del Catasto delle sorgenti fisse degli impianti. Infine, relativamente alla radioattività ambientale non è stato fatto alcuno studio in merito per rilevare l'eventuale presenza di valori di rilevanza sanitaria.

Disinfestazione, derattizzazione, randagismo

Gli interventi comunali nei tre settori sono demandati a ditte private che sembra svolgano il servizio, nei primi due settori, senza un concreto coinvolgimento dell'autorità sanitaria locale.

Il fenomeno del randagismo viene attualmente contenuto ricorrendo ad un canile privato con il quale il comune ha stabilito una convenzione per il ricovero dei cani randagi ed il loro mantenimento in vita (il costo annuo della convenzione è di circa 120000,00 euro).

OBIETTIVI

Premesso che le problematiche ambientali rilevate sono numerose e complesse, qualunque obiettivo che codesto assessorato si propone, ha bisogno oltre che di adeguati finanziamenti, da reperire attraverso i canali regionali e nazionali (POR-CIPE), a tutt'oggi modesti e limitati, anche di vigili comunali adeguatamente formati per far rispettare le disposizioni comunali e le norme vigenti in materia ambientale.

Aria

Acquisto di un furgone dotato di attrezzature per il monitoraggio degli inquinanti nelle strade a maggiore intensità di traffico (costo di circa euro: 100000,00).

Il problema non si porrebbe qualora l'amministrazione imponesse il divieto di accesso, nel periodo estivo, alle macchine in città, realizzando un parcheggio nella zona sud del paese, attivando quello a nord e istituendo dei bus navetta per il trasporto dei turisti dai rispettivi parcheggi al centro del paese e viceversa. Esiste, a proposito, un piano traffico che a tutt'oggi non è ancora operativo.

In tal modo si raggiunge l'ulteriore obiettivo di avere una città a minore impatto ambientale.

Acqua

Si prevede di:

- Censire, a lungo termine, i pozzi esistenti e valutarne le caratteristiche chimico fisiche. Il censimento dovrà avvenire ad opera dell'autorità competente in materia (genio civile).
- Impedire l'utilizzo per fini irrigui di quei pozzi da cui derivano acque salmastre.
- Monitorare le acque dei torrenti in località Scialara per il controllo microbiologico, già dalla prossima stagione estiva, mediante campionamenti ed analisi ad opera della ASL FG1 (costo zero).
- Monitorare, a breve termine, gli spandimenti delle acque di vegetazione dei frantoi oleari nei terreni autorizzati per evitare il danno al suolo agricolo e l'emissione di odori molesti.
- Collegare, a medio termine, con tronco fognario le abitazioni della località Defensola alla rete fognaria comunale.
- Collegare, a lungo termine, le strutture ricettive e le abitazioni della località Scialara, con tronco fognario separato, direttamente all'impianto di depurazione (esiste progetto per l'importo di 1.500.000,00 euro da finanziare).

- Portare l'impianto di depurazione comunale, con la prossima stagione estiva, alla migliore efficienza, adottando tutti gli interventi possibili ed attuabili con le risorse disponibili (residui della gara di appalto).
- Attivare l'ufficio tecnico per la progettazione di una terza linea di depurazione da affiancare alle due linee già esistenti (progetto da eseguire e finanziare).
- Completare il collegamento dell'impianto di depurazione con l'invaso di S. Luca (residui della gara di appalto).
- Eliminare le cause degli odori molesti sul Lungomare E. Mattei (Ordinanza del Sindaco).
- Deviare il corso dei reflui in prossimità della chiesa S. Francesco per restituire dignità al luogo (residui della gara di appalto).
- Attivare maggiori controlli in Località Defensola per contenere il fenomeno dello smaltimento abusivo delle acque reflue non depurate di notte sul suolo.
- Verificare che gli impianti depurativi a servizio delle strutture ricettive adeguati al raggiungimento dei limiti imposti dalla autorità comunale e valutare la possibilità di imporre limiti tabellari meno severi ricorrendo all'applicazione dei regolamenti regionali, tuttora validi.
- Promuovere mediante opportuna informazione, l'installazione, ove possibile di impianti di fitobiodepurazione a minor impatto ambientale (non cemento armato) e a scarso consumo di energia (non erogatori di aria).

Ambiente marino costiero

Per raggiungere le finalità previste dalla FEE (Federazione Ambientale Europea) ed ottenere la "bandiera blu", nella prossima stagione estiva bisognerà attuare un programma di monitoraggio delle acque marine in modo da evidenziare e diffondere tra i turisti i dati (costo previsto: 15000,00 euro).

Stato di qualità delle coste

I possibili interventi di messa in sicurezza delle falesie sono da concordare con l'assessorato ai lavori pubblici.

E' in corso d'opera il consolidamento del costone roccioso di "Piazza Judeca".

Sono in corso di finanziamento altri due stralci per il consolidamento di un' ulteriore tratto di costone roccioso del centro storico.

Esiste, infine, un progetto generale di consolidamento di tutta la costa a rischio già mandato all'autorità di bacino per l'approvazione e il successivo finanziamento.

Suolo agricolo

La superficie boscata

Nell'attesa di un piano di assestamento forestale, tramite la collaborazione della Comunità Montana, si intende, nel corso del 2007, rilanciare l'attività boschiva mediante progetti di utilizzazione e miglioramento boschivo, anche mediante incarichi a professionisti esterni per individuare delle parcelle ove procedere alla "martellata" e creare così opportunità di lavoro (costo di 40000-50000,00 euro/ annuo).

L'Ufficio Ambiente ha già completato due progetti finanziati dalla regione Puglia da mettere in atto a breve non appena saranno acquisite le residue autorizzazioni.

Codesto Assessorato intende valorizzare la produzione dell'olio di oliva favorendo l'aumento della produzione del DOP Dauno. Il Comune, in tal senso, dovrà convenzionarsi per i primi tre anni con un ente certificatore che dovrà seguire i produttori che vorranno aderire all'iniziativa. Successivamente i singoli produttori potranno consorzarsi per ridurre le spese della certificazione. Si vuole valorizzare le attività agrituristiche, promuovendole attraverso le APT locali. Si cercherà, a tal fine, di migliorare la viabilità e di individuare percorsi enogastronomici tra aziende che diano le garanzie igienico-sanitarie necessarie.

Degradazione del suolo e rischio naturale

Allo stato attuale esiste il progetto per la messa in sicurezza del canale "Teglia" (Loc. Montincello) da finanziare. A lungo termine bisognerà affrontare il problema della messa in sicurezza del torrente "Campi" e del canale "Palude Mezzane".

Contaminazione da fonti diffuse e puntuali

Si intende monitorare il consumo di prodotti fitosanitari controllando che il loro uso venga effettuato da personale preparato. Si prevede anche di sottoporre ad analisi alcuni campioni di verdure e olio locale per accertare se le quantità di pesticidi sono al di sotto dei limiti di legge. Per l'utilizzo di fanghi di depurazione sui terreni agricoli bisognerà verificare l'uso in termini di colture e di quantitativi.

I tratturi

Per evitare l'annessione a proprietà private di tratturi comunali, si intende affidare incarico a professionisti abilitati per fare una mappatura degli stessi con la loro puntuale delimitazione e affissione di cippi di confine (costo di circa 40000,00 euro).

Si intende istituire nel bilancio comunale un capitolo specifico per le strade esterne che preveda una somma annua di circa 80000,00 euro per la piccola manutenzione e una somma annua di circa 100000,00 euro per interventi straordinari, come ad es. il rifacimento totale del manto stradale di almeno una strada esterna all'anno.

Per il 2007 si prevedono interventi straordinari per il rifacimento del manto stradale in località Carabella e S. Luca (costo di circa 100000,00).

SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Acquisti verdi

L'Assessorato all'Ambiente, nell'ambito delle azioni rivolte alla sostenibilità ambientale, ha focalizzato l'attenzione sulle potenzialità del GPP (Green public procurement - acquisti verdi) come strumento per avviare una politica degli acquisti pubblici ecologicamente orientata, ed ha deciso di avviare una sperimentazione per verificarne le possibilità di applicazione.

Questo perché si ritiene che le autorità pubbliche, in considerazione delle loro potenzialità, possano sia orientare il mercato verso produzioni più sostenibili, che fornire un modello di comportamento al cittadino-consumatore, cioè possano facilmente integrare considerazioni ambientali e sociali nell'ambito dei loro appalti di beni, servizi e lavori.

In tal modo la sperimentazione coinvolgerà anche i rappresentanti del mercato attraverso un'azione di formazione, sensibilizzazione e confronto, finalizzata a riorientare le attività produttive verso un impatto ambientale ridotto.

L'introduzione di criteri ambientali minimi nei bandi di gara, prenderà in considerazione non solo il prezzo, ma l'impatto ambientale di tutto il ciclo di vita dei beni in questione, dalle materie prime

allo smaltimento dei rifiuti. Per le imprese, infatti, proporre prodotti e servizi nuovi alle pubbliche amministrazioni può diventare un'ottima occasione di mercato.

Gli acquisti verdi della pubblica amministrazione saranno in un certo qual modo il timbro di un territorio avanzato.

Si cercherà:

- di ridurre l'uso del gasolio sostituendolo con il biodiesel o con il metano;
- di ridurre il ricorso a fonti tradizionali di energia implementando quelle energetiche rinnovabili (fotovoltaico, solare termico);
- di spingere con maggiore impulso la raccolta differenziata;
- di utilizzare, ove possibile, il materiale riciclato.

Rifiuti

Codesto Assessorato si propone come obiettivo primario la riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati prodotti annualmente procapite. Anche se l'obiettivo sarà di difficile controllo, a causa della variabilità del flusso turistico, tuttavia l'impegno sarà teso a diffondere nella popolazione una maggiore cultura ambientale, ricorrendo alla piena applicazione di quanto previsto nel capitolato d'appalto per il servizio di nettezza urbana (informazione) e promuovendo a vari livelli dibattiti e conferenze per una maggiore responsabilizzazione al rispetto dell'ambiente.

Tutti gli interventi amministrativi saranno rivolti a fare acquisire al cittadino la consapevolezza che un capillare ricorso alla differenziata determina una diminuzione della TARSU.

Si prevedono azioni di incentivazione per il ricorso alla differenziata.

Inerti

I rifiuti inerti da demolizione e ricostruzione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate allo smaltimento o al trattamento.

Anche se il Comune è dotato di un disciplinare in merito, quasi mai esso ha avuto applicazione per la scarsa sensibilità ambientale, il costo del conferimento e il controllo periferico della città che sembra insufficiente.

Agenti fisici

Si prevede di incaricare professionisti esterni per la redazione di un piano di zonizzazione acustica della città e una mappatura delle antenne che trasmettono ad alta e bassa frequenza, al fine di individuare una zona diversa dove localizzare le stesse che attualmente insistono nelle immediate vicinanze di civili abitazioni (costo degli incarichi di circa 35000,00 euro ciascuno).

Disinfestazione, derattizzazione, randagismo

I servizi dovranno essere svolti con il massimo coinvolgimento delle autorità sanitarie locali al fine di prevenire eventuali improvvisazioni di personale non preparato.

Gli interventi dovranno essere programmati e comunicati preventivamente all'assessorato per il controllo in sede. L'autorità sanitaria dovrà verificare che l'intervento è stato svolto a regola d'arte.

Per il contenimento del randagismo, in particolare, si intende realizzare nel territorio, a medio termine, un canile sanitario che possa ospitare 100 cani circa da far gestire direttamente all'

associazione locale ENPA (Si prevede un costo di circa 400000,00 euro). E' da definire la possibilità che il canile venga costruito a spese dell'ENPA su terreno comunale da individuare.

AGRICOLTURA

E' impensabile per Vieste trascurare il proprio territorio, pensarla senza una olivicoltura fiorente. Del PIL viestano fanno parte i circa 200mila quintali di olive che fanno realizzare una produzione di olio pregiato di circa 40mila quintali.

PROPOSTE

- **STRADE DELL'OLIO**
Reiterare la creazione delle Strade dell'Olio, itinerari che coinvolgono tutte le aziende produttrici di olio, qualunque ne sia la dimensione con visite guidate.
- **MERCATINI**
 - Istituzione di mercatini durante il periodo estivo aperti esclusivamente alle aziende viestane produttrici di specialità locali, agricole ed artigianali.
- **COOPERATIVE DI SERVIZI**
 - Stimolare la nascita di cooperative di servizi in agricoltura e di commercializzazione dell'olio.
- **CONSORZI TRA PRODUTTORI OLIVICOLI**
 - Stimolare la realizzazione di consorzi tra produttori olivicoli.
- **BORSA MERCI LOCALI**
 - Istituzione di una locale Borsa Merci ove far incontrare domanda e offerta, con redazione settimanale di mercuriali.
- **SPORTELLO INFORMATIVO**
 - Apertura di uno Sportello Informativo presso alberghi e residence per la conoscenza dell'olio viestano.
- **NUOVE STRADE RURALI**
 - Creazione di nuove strade rurali. Manutenzione di quelle esistenti al fine di realizzare "il retroterra" anche ai fini turistici.
- **ELETTRIFICAZIONE RURALE**
 - Favorire l'erogazione dell'energia elettrica in zone rurali scoperte
- **REDDITO DELL'OLIVICOLTORE**

- Favorire politiche a favore del “Reddito dell’Olivicoltore” e promozione dell’olio vietano con partecipazione a fiere e manifestazioni. Istituzione di una Sagra dell’Olio Vietano da tenersi a novembre con degustazione del novello.
- **LOTTA A VENDITORI AMBULANTI**
- Lotta ai venditori ambulanti che attentano alla immagine dell’olio vietano con sofisticazioni e frodi alimentari, delle quali è sempre vittima il turista in buona fede.
- **LOTTA AL PASCOLO ABUSIVO**
- Lotta al pascolo abusivo di cui tutti i proprietari terrieri vietani sono vittime.

LINEE PROGRAMMATICHE

Assessorato al Bilancio e Programmazione

ASS. RAGNO Nicola

Linee di indirizzo

Le misure di finanza che hanno caratterizzato la politica di bilancio della generalità degli enti locali negli ultimi anni, sottolineavano l'attesa di una riforma dell'assetto della finanza locale che fosse la logica conseguenza di un federalismo predicato e celebrato.

I provvedimenti in corso determineranno un ulteriore giro di vite noto nelle sue componenti essenziali a cominciare dalle modalità di riduzione dei trasferimenti.

Le preoccupazioni per le condizioni del quadro economico nazionale e internazionale, il riaffacciarsi dell'inflazione, le misure inaspettate, imprevedute e imprevedibili prese dal governo, incidono direttamente e indirettamente, rendendolo più difficile, nel quadro già complesso che abbiamo di fronte e delineano fosche prospettive future.

Sul piano strettamente finanziario appaiono in ogni caso certe due cose: la riduzione sostanziale (peraltro già programmata) dei trasferimenti dallo Stato, e l'esaurirsi delle misure di finanza straordinaria per realizzare l'equilibrio dei bilanci degli enti locali, che si trovano a dover sopportare da soli la crescita del costo dei servizi, e l'onere di un trasferimento rilevante delle funzioni dallo Stato, soltanto parzialmente supportate di risorse.

Azioni

1. Obiettivo dell'Amministrazione è mantenere, pur in un quadro di ristrettezza della spesa corrente, i servizi erogati ai contribuenti, ed in particolare l'attività di consulenza rivolta a facilitare il rapporto tra il cittadino e l'Amministrazione e a semplificare gli adempimenti tributari.

Si presterà particolare attenzione all'attività di *front-office* e di assistenza diretta al cittadino presso gli uffici, promuovendo l'utilizzo di Internet. Devono, inoltre, essere adottati tutti i provvedimenti necessari per la fase di passaggio dalla riscossione diretta dell'ICI alla riscossione mediante modello F24.

2. L'attività di accertamento dell'evasione e di recupero di gettito deve essere compiuta sulla base di chiari indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale, nel rispetto dello Statuto dei diritti del contribuente e con la massima trasparenza nell'effettuazione dei controlli. Obiettivo dell'Amministrazione è passare dalla logica dell'obiettivo di gettito da recuperare a quella del numero dei controlli effettuati ed all'obiettivo dell'equità fiscale.

3. il contenimento della dinamica della pressione tributaria (per quanto possibile data l'evoluzione normativa e le condizioni finanziarie complessive), con particolare riferimento al carico fiscale sulle abitazioni principali;

4. la verifica della possibilità di un'ulteriore differenziazione delle aliquote ICI relativamente agli immobili affittati a canone concertato e alle abitazioni non locate;

5. una politica tariffaria il più possibile antinflazionistica;
6. il recupero di diseconomie di spesa anche attraverso interventi strutturali al fine di liberare risorse da destinare ai servizi per i cittadini;
7. la ricerca di finanziamenti regionali, statali ed europei, sviluppando – con riferimento ai fondi UE – la capacità di europrogettazione dell'Amministrazione comunale, anche attraverso forme di collaborazione con altri Enti Locali;
8. lo studio di modalità innovative di reperimento delle risorse per gli investimenti strategici, anche attraverso emissioni obbligazionarie comunali collocabili ai cittadini.

9. **Comunicazione:**

Lo strumento più indicato per dare visibilità alle domande ed alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento, è il **Bilancio Sociale**. Esso è uno strumento potenzialmente straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come "buon cittadino", cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito.

Rispetto al Bilancio Sociale, il **Bilancio Ambientale** è "un documento informativo nel quale sono descritte le principali relazioni tra l'impresa e l'ambiente, pubblicato volontariamente allo scopo di comunicare direttamente con il pubblico interessato".

In esso sono contenuti degli indicatori di:

- 1) gestione ambientale, che valutano l'**impegno profuso nel controllo degli aspetti ambientali**;
- 2) ambientali assoluti, che misurano, in assoluto, l'**entità dei fattori d'impatto generati dall'impresa**;
- 3) prestazione ambientale, che valutano l'efficienza ambientale svincolandola dalle fluttuazioni del livello di produzione;
- 4) effetto potenziale, che danno valutazione dell'effetto che potrebbe produrre l'attività dell'impresa sull'ambiente;
- 5) effetto ambientale, che valutano le variazioni effettive dell'ambiente dovute all'attività dell'impresa.

Una delle idee che sta prendendo piede in tutto il mondo, anche nella pratica amministrativa, è il **Bilancio Partecipativo**: un modo per rendere le istituzioni amiche dei cittadini, aumentando la partecipazione e la democrazia. Ciò significa sperimentare un metodo di governo che richiede trasparenza, partecipazione, impegno e un progetto di sviluppo per la città futura; non attraverso una formula definita ed immodificabile, ma con continue fasi di pratica, verifica e aggiustamenti in corso d'opera.

Un metodo di governo che porti la discussione e la partecipazione fuori dal palazzo del municipio coinvolgendo tutti i diversi soggetti sociali e le singole persone nell'elaborazione di proposte che rispondano alle esigenze di tutti, secondo criteri di solidarietà nei confronti dei soggetti più deboli e nei confronti delle generazioni future.

Attraverso la pratica del Bilancio Partecipativo, che consente alla popolazione di partecipare attivamente al processo democratico, i singoli cittadini diventano attori che propongono e creano politiche pubbliche e decisioni di governo rilevanti per il futuro della città in cui vivono e lavorano, nella prospettiva di una città equa, solidale, rispettosa dell'ambiente

PATRIMONIO

Linee di indirizzo

Occorre, innanzi tutto, premettere che appare opportuna la ristrutturazione organizzativa per quanto concerne la ricognizione e la gestione del Patrimonio Comunale.

Diventa necessario avvalersi delle procedure informatiche per gestire al meglio il risultato di un importante lavoro organizzativo che può ottenersi esclusivamente con un giusto dimensionamento dei dipendenti i quali, nella situazione attuale, non sono in grado di assicurare un'agile gestione degli aspetti patrimoniali; L'informatizzazione del settore consentirà un rapporto trasparente con il cittadino.

Da un punto di vista strategico l'Amministrazione perseguirà prioritariamente alcuni distinti, principali obiettivi: la garanzia di un flusso continuo di risorse nelle Casse Comunali, utili al finanziamento di interventi necessari per un adeguato programma di sviluppo cittadino; l'offerta di spazi adatti per le associazioni di volontariato; l'attenzione per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo che la città esprime in forme diversificate recuperando il patrimonio immobiliare pubblico esistente.

L'Amministrazione renderà più oculata la conservazione dei beni patrimoniali da considerarsi non alienabili, ricercando risultati di maggiore valorizzazione e di maggiore redditività, anche sociale, del patrimonio stesso.

L'inventario ragionato e completo dei beni costituisce per l'Amministrazione un punto fermo nella conoscenza quantitativa della consistenza patrimoniale ed apre una prospettiva verso lo sviluppo del quadro conoscitivo soprattutto sull'aspetto della qualità dei beni intesa come arricchimento.

Azioni

1. Gestione del patrimonio

L'Amministrazione punterà a razionalizzare i costi della gestione del patrimonio immobiliare anche attraverso processi di esternalizzazione di alcuni servizi, previa verifica di fattibilità.

L'Amministrazione effettuerà una verifica del patrimonio immobiliare comunale con l'obiettivo di soddisfare, per quanto possibile, la richiesta di spazi delle realtà associative e di volontariato della città. A tale scopo il Comune studierà la destinazione di un fabbricato di proprietà comunale ad uso di una pluralità di Associazioni cittadine (la "Casa delle Associazioni").

2. Alienazioni

In materia di alienazione dei beni comunali, si intende esaminare la fattibilità dell'affidamento delle operazioni di alienazione mediante l'individuazione di appositi intermediari.

Per quanto concerne le alienazioni, le dismissioni porteranno alla cessione di tutti gli immobili del patrimonio disponibile definiti come "non strategici".

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

In tema di PROGRAMMAZIONE, per quanto riguarda la politica di governo del prossimo quinquennio, questa Amministrazione definirà, ogni anno, con preciso riferimento al presente documento, un Piano dettagliato degli obiettivi prioritari da raggiungere nell'esercizio finanziario, alla luce delle risorse ordinarie e straordinarie attivabili.

Sulla base di tale Piano verrà predisposto il Bilancio di previsione. Quindi, il documento contabile (naturalmente redatto nel rispetto della vigente normativa) rappresenterà la sintesi economico-finanziaria dei programmi e degli eventuali progetti per la realizzazione degli obiettivi programmati che saranno analiticamente illustrati nella Relazione previsionale e programmatica e rappresenterà una tappa annuale del percorso al termine del quale risulterà realizzato l'intero programma del mandato amministrativo.

La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati avverrà utilizzando il Controllo di Gestione, strumento da affinare in occasione della riorganizzazione strutturale del Comune affinché possa fornire i dati necessari a misurare gli effetti delle azioni intraprese.

Si tratta di un forte impegno che testimonia la convinzione che solo un ampio utilizzo degli strumenti di programmazione e di controllo gestionale possa consentire la gestione delle risorse pubbliche con criteri di corretta economicità finalizzata alla massima efficacia dell'azione amministrativa.

E' difficile poter prevedere con margini di sufficiente precisione l'ammontare delle risorse a disposizione dell'amministrazione comunale nel corso dell'intero mandato quinquennale, atteso il fatto che ogni anno le leggi finanziarie prevedono sempre maggiori riduzioni ai trasferimenti dall'amministrazione centrale a quelle periferiche.

Le conseguenze di tali continue e progressive diminuzioni degli impegni comportano riduzione della spesa corrente e degli investimenti. L'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse si accompagnerà alla ricerca di sinergie con soggetti, pubblici e privati, interessati a concorrere alla realizzazione di obiettivi di rilievo collettivo nella misura dell'interesse pubblico prevalente che coniuga la convenienza economica.

L'intero quadro economico e finanziario dell'ente è poi scandito (e, a tratti, anche compresso) dai vincoli e dai limiti posti dal patto di stabilità che, ormai da qualche tempo, condiziona, con esiti a volte non sempre in sintonia con le finalità preposte, la spesa degli enti pubblici, sia quella corrente che quella volta a finanziare gli investimenti.

In questi ambiti angusti l'ente deve operare garantendo, da una parte una sempre più efficiente azione amministrativa, dall'altra un razionale impiego delle risorse finanziarie ed economiche a propria disposizione.

Per quanto attiene alla potestà impositiva dell'Ente si sottolinea che l'Ici presenta una tipologia di ipotesi sufficientemente variegata e tale da poter apparire equa nelle modalità applicative.

In questo momento, tuttavia, non pare possibile poter dare avvio ad alcuna revisione delle aliquote, ma appena la situazione economica e finanziaria dello Stato e quindi di riflesso anche quella dell'ente lo consentiranno, si potrà valutare una revisione, anche solo parziale, di alcune di esse allo scopo di ridurre il peso impositivo a carico delle fasce più deboli dei cittadini (ad esempio, gli anziani, le giovani coppie e le famiglie in difficoltà).

La possibilità di accedere on line al portale dell'Ici sta diventando, tra i professionisti interessati, una consuetudine sempre più frequente, così come l'attività quotidiana di front-office, svolta con molta competenza e serietà dal personale preposto, a favore dei cittadini.

Il servizio entrate è molto attivo anche nell'individuazione dell'evasione o dell'elusione fiscale, allo scopo evidente di accrescere le entrate e di concorrere a creare una situazione di equità e giustizia per tutti i contribuenti.

Azioni

L'obiettivo politico della Amministrazione Comunale rimane quello di perseguire col massimo della efficienza i compiti fondamentali che è venuto assumendo il comune nella sua trasformazione più recente:

- migliorare e garantire il livello di tutti servizi utilizzando tutte le forme di gestione funzionali all'obiettivo e realizzando la partecipazione attiva nella gestione da parte dei quartieri e nel controllo da parte delle diverse forme del protagonismo sociale, istituzionale e non, presenti nel territorio; con la consapevolezza che la parte forse più delicata del Welfare locale è proprio determinata dall'attività e della spesa dei Comuni.
- guidare il processo di sviluppo della città nel quadro della crescente integrazione nel territorio metropolitano. Ciò comporta un processo di adeguamento istituzionale verso la "Città Metropolitana" di cui sono note ed evidenti a livello nazionale le difficoltà oggettive, ma anche un processo reale di comune impegno con le altre amministrazioni comunali per attrezzare e trasformare il territorio metropolitano e organizzare i relativi servizi. Scelte che discusse partecipate e approfondite nel Piano Strategico troveranno nei piani degli investimenti e delle Opere Pubbliche le scelte legate ai tempi di realizzazione e al reperimento delle risorse necessarie;
- adeguare la macchina comunale a realizzare quegli obiettivi, sia nelle sue strutture che nella disponibilità di risorse commisurate ai compiti da svolgere.

Funzionale al perseguimento degli obiettivi indicati, anzi condizione preliminare per affrontare una tale strategia, è la realizzazione di un equilibrio finanziario reale pur in presenza di condizioni proibitive rispetto all'assetto dei flussi finanziari di provenienza statale.

LINEE PROGRAMMATICHE

Assessorato alla AA. PP e al Personale

ASS. ZAFFARANO Raffaele

PREMESSA

I cambiamenti macro e microeconomici che hanno interessato l'economia della città di Vieste, in relazione allo sviluppo impetuoso del turismo registratosi negli scorsi decenni, si sono inevitabilmente riflessi e non mancheranno di riflettersi ulteriormente sul settore delle attività produttive.

In considerazione dell'importanza assunta dal comparto commerciale ed artigianale quale fonte di produzione non solo di beni e servizi, ma anche di aspettative occupazionali, l'assessorato preposto è chiamato a promuovere e ad attuare nel corso del mandato una forte azione per la definizione di un assetto organico e moderno dell'intero settore diretto in linea di massima ad incentivare:

- lo sviluppo delle iniziative che rimuovano i vincoli che ostacolano la nascita, il consolidamento e la razionalizzazione di nuovi e più adeguati insediamenti produttivi;
- la promozione di nuove condizioni di sviluppo legate alla piena valorizzazione delle risorse locali, alla crescita delle attività esistenti, alla organizzazione di iniziative di formazione nonché alla valorizzazione di risorse umane e materiali esistenti sul territorio;
- Una politica della formazione, dello sviluppo di iniziative tecnologicamente avanzate, della creazione di reti telematiche dirette ad innovare profondamente le dinamiche di crescita collegate al settore;

Per il perseguimento di detti obiettivi generali, l'azione amministrativa che intendo perseguire nel corso del mandato amministrativo si dispiegherà attraverso le direttrici che mi accingo ad illustrare corredate dalla previsione di obiettivi settoriali.

OBIETTIVI

Individuazione delle aree per attività produttive in attuazione del d.p.r.447/98 – dpr 440/99.

Si darà continuità all'azione amministrativa già intrapresa dal Consiglio precedente che con atto n. 38 dell' 11.04.2006 ha dettato gli atti di indirizzo per l'individuazione delle suddette aree per attività produttive.

Il Piano, (con incarico già conferito all'Ufficio Tecnico Comunale), sarà oggetto di discussione e approfondimento per l'approvazione in C.C.

Piano degli insediamenti produttivi – artigianali (PIP ARTIGIANALE)

Detto Piano è stato già adottato in C.C. ed è previsto in località Palude Mezzane con una previsione di insediamenti per attività artigianali e unità residenziali correlate. Inoltre è

prevista la realizzazione di un nuovo macello comunale ed un edificio da destinare a scuola di arti e mestieri, oltre a tutte le urbanizzazioni previste per legge.

Pianificazione Commercio

Questo assessorato ha già avviato una serie di incontri con le rappresentanze di categoria e con i singoli operatori al fine di conoscere quali siano le reali situazioni ed esigenze del settore.

Conclusa detta fase consultiva si procederà con una proposta organica, che mirerà a diversificare l'offerta di beni e servizi nei diversi quartieri della città in modo da rivalutare e rivitalizzare quartieri come il Borgo ottocentesco ed altre aree della città. Tale proposta organica-una volta ultimata- sarà sottoposta al vaglio delle categorie, dei gruppi consiliari, dei partiti, al fine di esaminare definitivamente gli indirizzi rivolti agli operatori.

Organizzazione Uffici e Servizi

Il Consiglio comunale con atto n. 60 del 20/09/2006 ha provveduto a deliberare i criteri generali in materia di uffici e servizi. I principi fondamentale su cui si basano detti criteri sono l'efficacia amministrativa, la razionalizzazione del costo del lavoro e la migliore utilizzazione delle risorse umane.

Questo Assessorato, come relazionato in Consiglio Comunale, intende ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane attraverso l'informatizzazione di tutti i servizi, la creazione dell'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico), l'individuazione dei responsabili dei servizi e dei procedimenti in ogni settore, al fine di rendere più snella l'attività amministrativa e mettere in condizione il cittadino di disporre di provvedimenti più rapidi ed esaustivi. In ultimo si perverrà alla fruizione telematica di tutti i servizi da parte dei cittadini.

LINEE PROGRAMMATICHE

**Assessorato all' Urbanistica – Edilizia
residenziale pubblica – Protezione Civile –
Polizia Municipale - Trasporti**

Ass. DE VITA Angelo

Il nostro territorio oltre ad essere un sistema naturalistico protetto, è anche un territorio di notevole fattore paesaggistico. Questo, quindi, deve determinare in noi un forte impegno a predisporre **strumenti e regole per la tutela e la valorizzazione degli stessi**, proprio per evitare che gli interventi di natura urbanistica, la scarsa sensibilità, la superficialità e l'indifferenza siano causa di offese irreversibili al territorio; guasti che si scontrano con la volontà di offrire una situazione urbanistica coerente con la nostra storia e le nostre tradizioni.

C'è quindi bisogno di regole certe, avulse dagli interessi, anche legittimi, in una società come la nostra, ad elevata economia; regole che disciplinino gli aspetti di pianificazione territoriale, lo sviluppo e l'utilizzo del territorio stesso. Sarà importante e fondamentale, che ogni consigliere, ognuno per la propria parte, diventi protagonista di questo obiettivo.

Sulla scorta di queste considerazioni, e nella piena consapevolezza che **lo strumento urbanistico generale**, soprattutto negli ultimi quattro anni, abbia soddisfatto, di fatto, **l'80% dell'intera previsione** di edilizia residenziale, tralasciando **un ulteriore 20% nella zona C "Scialara" e C2 "Chiesiola"**, sorge la necessità, come in premessa anticipato, di proiettarci, se non intervengono provvedimenti urbanistici di natura sovracomunale a predisporre **un nuovo piano urbanistico generale (Pug)**. Strumento che, voglio tranquillizzare, non avrà la stessa travagliata gestione e approvazione del vecchio Prg, in quanto buona parte degli indirizzi sono recepiti **dal documento generale di assetto del territorio (Drag)** già presentato dalla Regione Puglia. In opportuna sintonia con le linee guida del piano territoriale di coordinamento della Provincia di Foggia (**Ptcp**), le procedure di approvazione definitiva del **Pug** saranno snelle e semplificate.

Questo strumento ci consentirà di armonizzare l'ulteriore sviluppo del territorio con gli interventi già realizzati, rendendolo più coerente con le nostre peculiarità ambientali e paesaggistiche. Quindi, anticipo, che nelle **previsioni di bilancio 2007**, verranno impegnate delle **risorse per la pianificazione generale** e che la nuova **organizzazione del settore tecnico urbanistico** si svilupperà in due servizi: con l'istituzione dello **sportello unico per l'edilizia**, per le procedure di predisposizione e rilascio dei provvedimenti concessionari in materia, al fine **di snellire** e quindi rendere **più immediate** tutte le procedure di Urbanistica, pianificazione generale e demanio; e con **l'istituzione di un ufficio e predisposizione di un gruppo di lavoro** prestato esclusivamente alla programmazione e progettazione degli strumenti urbanistici esecutivi.

Siamo interessati a determinare continuità nello sviluppo economico delle attività connesse al segmento urbanistico. Come si è potuto notare, non faccio nella relazione specifica segnalazione di **ipotetici piani particolareggiati, piani di riqualificazione, piani dei servizi, comparti, varianti** e quant'altro, perché tutto questo lavoro farà parte integrante degli obiettivi della nuova organizzazione, indispensabile per rendere operativa e quindi efficace anche l'azione politica.

L'ultimo provvedimento adottato in Consiglio comunale della **bozza di convenzione per l'assegnazione dei sette lotti alle cooperative nel Programma Integrato**, ci ha consentito di venire incontro alle aspettative legittime di altre 42 famiglie. La definizione del frazionamento, ci consentirà a breve, essendo stata già presentata una bozza, di procedere celermente alla **definitiva stipula della convenzione ed assegnazione**. Con questo atto sono state soddisfatte tutte le previsioni riguardanti l'edilizia residenziale pubblica e, nel contempo, ci si pone di fronte alla possibilità di valutare **un ulteriore sviluppo della stessa**. Ciò, per venire incontro alle aspettative di molte famiglie, soprattutto di quelle composte da giovani coppie, in modo da consentire loro

l'acquisto della prima casa. Come ho avuto già modo di approfondire, si sta valutando l'opportunità di utilizzare un provvedimento regionale di intervento di recupero urbanistico nelle **aree periferiche urbane (Pirp)** dove persistono particolari situazioni di degrado urbanistico e sociale e dove sarà possibile ulteriore edilizia residenziale pubblica con l'impegno a **creare spazi attrezzati e aree di aggregazione**, il tutto finalizzato al miglioramento generale di queste zone. Tutto sarà anche possibile se vi saranno soggetti privati che vorranno partecipare e, quindi, utilizzare queste opportunità.

Il Comune di Vieste, a differenza di piccole e grandi realtà locali, ha già adottato **il piano comunale di Protezione civile**. All'interno del documento sono state individuate le aree importanti **ai fini degli interventi derivanti da crolli sismici e idrogeologici**. Come nello stesso sono stati individuati **i soggetti interni ed esterni anche all'Amministrazione che devono rivestire un ruolo ben preciso in caso di calamità (C.O.C.)**.

Certo, dalla data di approvazione del documento ad oggi, molte situazioni sono cambiate, **come la recente approvazione del P.A.I.** da parte dell'autorità di bacino che ha individuato altre e diverse problematiche di natura idrogeologiche. Per tali nuove ragioni, il nostro ufficio sta avviando tutte le procedure **per l'adeguamento del Piano comunale di Protezione civile** anche in considerazione dell'ottenimento di un finanziamento ad hoc. Tutto questo sarà sostenuto operativamente anche **dal Distaccamento dei Vigili del fuoco volontari** e il recente incontro con il Comandante provinciale ci ha consentito di definire la sistemazione e l'organizzazione operativa e logistica dello stesso presso i locali già a disposizione della Niccolò Tommaseo che avranno bisogno di interventi di sistemazione muraria interna finanziabili con previsione nel bilancio 2007.

E' stata già avviata una nuova impostazione **organizzativa del servizio cimiteriale**. Questa prevede il trasferimento delle competenze dal settore tecnico al settore ambiente, dettato soprattutto dalla necessità di collegarlo alla gestione del nuovo servizio di raccolta e pulizia che prevede specifici interventi durante la settimana.

Il provvedimento finale prevede, anche, **la nomina di un responsabile custode e l'istituzione presso lo stesso cimitero dell'ufficio di polizia cimiteriale** per tutte le attività amministrative del servizio. Questo ci consentirà di dare risposte e riferimenti certi ai cittadini e nello stesso tempo ci permetterà di avviare tutta quella serie di attività che ci consentiranno di **migliorare le condizioni generali della gestione cimiteriale**, sia sotto l'aspetto organizzativo che del controllo. E' ipotizzabile anche una esternalizzazione dei servizi, conservando quelle di competenza esclusiva. Questa scelta sarà sottoposta ad una attenta valutazione, confidando in un auspicato miglioramento generale della situazione, prevedendo anche una diversa e più corrispondente destinazione e utilizzazione del personale.

Il Gargano, in generale, e Vieste, in particolare, causa la situazione geografica e le caratteristiche orografiche del nostro territorio, ha sempre posto in evidenza **il problema della viabilità del trasporto pubblico di collegamento extraurbano e urbano**. Lo stesso sistema di collegamenti, pone in evidenza numerosi punti critici che ostacolano l'accesso al nostro territorio, accesso che potrebbe essere agevolato dal miglioramento della viabilità e del trasporto pubblico motorizzato. Questi problemi restano tuttora irrisolti per difficoltà finanziarie e problematiche ambientalistiche e sono problemi la cui soluzione, purtroppo, è affidata a troppi enti, ciascuno dei quali ha le proprie priorità. Ma non per questo deve mancare l'impegno alla sollecitazione perché si attivino le condizioni per superare il nostro storico isolamento. Da evidenziare, a questo proposito, **l'attivazione del servizio diretto di trasporto automobilistico Vieste-San Giovanni Rotondo** che siamo riusciti ad ottenere dopo tanti anni di sollecitazioni e che sta riscuotendo favorevoli consensi soprattutto da coloro i quali sono interessati a servizi specialistici presso Casa Sollievo della Sofferenza. Altri risultati si potranno ottenere a breve **con la riorganizzazione dei servizi**

sulla tratta Vieste- Foggia la cui gestione è affidata alla **Cotrap**, con il miglioramento e l'ampliamento delle corse, comprese quelle per i giorni festivi. Qualche buon risultato si è ottenuto **con l'attivazione del servizio di trasporto pubblico locale** che ha consentito in questi anni e con enormi sacrifici, soprattutto durante il periodo estivo, di sopperire all'assenza di un collegamento tra le strutture turistiche e la città e di fornire un accredito importante per l'ottenimento della "Bandiera blu", oltre che ad avvicinare buona parte dei cittadini residenti in zone extraurbane alla città e soprattutto collegare gli studenti con le strutture scolastiche realizzate in località "Macchia di Mauro".

L'ultimo provvedimento adottato dalla Giunta in materia ci consentirà di **servire altre due zone, quella di Molinella e del Petto**; in più verrà data la possibilità agli **anziani pensionati di poter usufruire di un abbonamento a costo minimo** che gli consentirà di utilizzare il mezzo pubblico per tutto il mese e per tutte le destinazioni. Tanto è finalizzato, soprattutto, ad incentivare l'uso del mezzo pubblico e promuoverlo all'interno della famiglia.

Capisco perfettamente la necessità di potenziare ulteriormente nei mezzi e negli operatori il servizio, e nel merito, sarà frutto di attenta discussione e valutazione. Non saranno, in nessun caso, condivise soluzioni che complicassero l'esistenza stessa del servizio che così come impostato difficilmente risulterebbe sostenibile da un soggetto privato.

LINEE PROGRAMMATICHE

Assessorato ai Lavori Pubblici
Arredo Urbano – Traffico - Viabilità

ASS. PRENCIPE Rag. Saverio

PREMESSA

L'amministratore della *res publica* deve rispondere ai bisogni della collettività avendo sempre come obiettivo il benessere, la crescita sociale, economica e culturale dei propri concittadini.

Per raggiungere detti scopi è fondamentale attuare una politica di sviluppo urbano sostenibile, che garantisca una buona qualità della vita per tutti gli abitanti e i numerosi ospiti della nostra città, non solo nel presente ma soprattutto nel futuro.

Il **Programma amministrativo del Sindaco**, quale "patto" siglato fra il neo Sindaco e la cittadinanza, rappresenta il punto di partenza di tutta l'azione di pianificazione.

Dal Programma amministrativo vengono estrapolate le **linee programmatiche** (indirizzi di mandato) ovvero gli indirizzi generali di governo con l'indicazione delle soluzioni previste per la realizzazione del programma amministrativo, le risorse da impiegare, gli investimenti da realizzare e le fonti di finanziamento.

Di seguito, quindi, si porrà l'attenzione specifica a quelli che sono gli obiettivi politico-amministrativi che questo assessorato, in particolare, si prefigge di raggiungere.

Organizzazione Uffici e Servizi

Gli obiettivi programmati dall'amministrazione comunale in materia di lavori pubblici sono rinvenibili nel programma triennale 2007 – 2009. Lo schema dei lavori è stato già adottato dalla Giunta Municipale con delibera n. 251 del 02.10.2006 ed attiene alle opere la cui realizzazione comporta oneri finanziari superiori ad euro 100.000,00; la realizzazione delle opere con oneri inferiori ad euro 100.000,00 hanno trovato debita collocazione in un separato ed apposito elenco.

L'analisi per categorie di opere del precitato programma triennale evidenzia la volontà dell'Amministrazione di investire ingenti risorse sulle opere di difesa del suolo, su quelle finalizzate al miglioramento igienico-sanitario delle reti pubbliche, sul miglioramento delle reti viarie, interne ed esterne all'abitato, nonché alle opere di protezione ambientale.

Nel dettaglio, gli investimenti sono così riassumibili:

- difesa del suolo: investimenti per circa 15.670.670,83 di euro (pari al 31,10% dell'intero investimento dei lavori pubblici);
- opere finalizzate all'adeguamento igienico-sanitario (rete idrica, fognante, impianto di depurazione, ecc.): investimenti per 11.702.381,38 euro (pari al 23,22%);
- opere stradali quali la costruzione e la sistemazione delle strade interne ed esterne: investimenti per 8.748.590,13 euro (pari al 17,36%);
- opere di protezione dell'ambiente: investimenti per 3.537.718,54 euro (pari al 7,02%);
- opere per la produzione e distribuzione di energia non elettrica: investimenti per 2.300.000 euro (pari al 4,67%);

- opere per la produzione e distribuzione di energia non elettrica: investimenti per 2.353.622,63 euro (pari al 4,67%);
- opere marittime: investimenti per circa 1.066.000,00 euro (pari al 2,12%);
- opere per impianti sportivi e ricreativi: investimenti per 866.415,41 euro (pari al 1,72%);
- edilizia sociale e scolastica: investimenti per 679.582,76 (pari al 1,35%);
- altra edilizia pubblica: investimenti per 1.090.000,00 (pari al 2,16%)

A ciò si aggiungano gli altri interventi previsti per opere c.d. minori.

- 1) strada di piano zona nord : investimenti per 52.000,00 euro;
- 2) pubblica illuminazione via Federico II di Svevia: investimenti per euro 52.912,74.

Nel programma triennale dei LL.PP, 2007 – 2009 si prevede una spesa di euro 21.793.008,23, le cui risorse finanziarie saranno così reperite:

- quanto ad euro 18.033.084,60 con entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- quanto ad euro 1.920.352,48 mediante contrazione di mutuo;
- quanto ad euro 1.119.853,65 acquisite mediante apporto di capitali privati;
- quanto ad euro 564.780,43 con stanziamenti di bilancio comunale reperibili dagli oneri di urbanizzazione;
- quanto ad euro 154.937,07 con altre entrate;

Da evidenziare che altre opere pubbliche saranno finanziate con risorse rivenienti da trasferimenti di immobili.

All'attualità, le opere in fase di esecuzione sono numerose e di importanza strategica per la collettività:

- Per il campo sportivo comunale sono già stati appaltati lavori per circa 800.000,00 euro;
- Per il consolidamento della falesia del centro storico sono in via di ultimazione i lavori del primo lotto per 877.000,00 euro; sono in fase d'appalto ulteriori lavori (falesia via san Michele) per circa 1.000.000,00 di euro;
- Per la riqualificazione territoriale (piste ciclabili pedonali e pubblica illuminazione dal lungomare Mattei alle scuole superiori il località Macchia di Mauro) sono già stati appaltati lavori per 500.000,00 euro;
- Per il restauro del plesso ecclesiale di San Francesco (campanile, immobili, ecc.) sono già stati appaltati lavori per 150.000,00 euro;
- Per l'illuminazione del borgo ottocentesco sono in fase di appalto lavori per 103.000,00 euro;
- Per la realizzazione della rete fognaria nella Zona nord dell'abitato sono in corso lavori per 2.477.000,00 euro;
- Per il recupero delle mura urbiche sono in fase di appalto lavori per 1.530.612,24;
- Per il Centro visita del Parco Nazionale del Gargano (adiacenze del Convento dei cappuccini Beata Vergine degli Angeli) sono già stati finanziati lavori per 400.000,00 euro e si attende la presentazione del progetto esecutivo;
- Per la sistemazione ed il completamento del convitto Ipsia sono in fase di appalto lavori per 129.000,00 euro;

- Per la sistemazione e gli adeguamenti alle normative vigenti degli edifici scolastici sono in fase di completamento lavori per 196.000,00 euro del plesso Tommaseo; 51.000,00 euro per il plesso Manzoni mentre altri 103.000 euro sono già stati finanziati ed in attesa del progetto esecutivo;
- Per la realizzazione e la sistemazione del sistema di prevenzione incendi del Palazzo municipale e della scuola elementare Spina sono stati appaltati lavori per circa 100.000,00 euro, attualmente fermi per l'ormai notorio ritrovamento archeologico;
- Per la realizzazione dei colombari all'interno del cimitero cittadino sono in fase di ultimazione lavori per 154.937,00 euro;
- Per la costruzione della c.d. Elisuperficie sono in fase di esecuzione lavori per 770.000,00 euro;
- Per l'ampliamento del marciapiede Lungomare C. Colombo sono in fase di appalto lavori per 150.000,00 euro;
- Per il complesso dell'ex mercato coperto sono stati appaltati lavori per 550.000,00 euro, la cui ultimazione è prossima (oggetto di perizia di variante);
- Per la piscina coperta nell'ambito del Programma Integrato, già in fase di realizzazione, sono stati appaltati lavori per circa euro 800.000,00 (finanziata con oneri di urbanizzazione);
- Per la costruzione del complesso da adibire a nuovo asilo nido comunale, autofinanziato nella convenzione stipulata con la cooperativa "L'Arcangelo" e per la realizzazione del programma integrato, sono disponibili somme per circa 400.000,00 euro;
- Per i lavori di sistemazione e riqualificazione del sagrato della Chiesa di San Francesco e di Via Ripe sono stati appaltati lavori per circa 350.000,00 euro;
- Per i lavori di adeguamento della banchina peschereccia e potenziamento delle attrezzature di servizio del Porto peschereccio, in attesa del progetto esecutivo, sono stati finanziati dalla Regione Puglia lavori per un importo di 743.000,00 euro;
- Per i lavori di sistemazione di alcune strade interne, del Lungomare Europa e del Corso C. Battisti sono stati finanziati dalla Comunità Montana del Gargano lavori per un importo di euro 350.000,00 euro;
- Per l'ampliamento del Lungomare Europa, tratto Via della Repubblica - Pensione Giada sono in attesa del progetto esecutivo lavori per 250.000,00 euro;
- Per i lavori di sistemazione degli impianti sportivi nell'ambito della Zona 167 sono in fase di ultimazione lavori per 309.000,00 euro;
- Per il completamento del Porto Turistico (primo lotto funzionale) sono stati appaltati lavori per un importo di 12.700.000,00 euro;

Ai numerosi interventi sopra menzionati vi sono da aggiungere gli altri previsti per la ordinaria e straordinaria manutenzione del patrimonio pubblico comunale e l'ormai prossima aggiudicazione dell'appalto concorso per gli elementi di arredo urbano.

Infine, ma non per questo di minore importanza è da menzionare il Complesso polifunzionale dell'ex Cinema Adriatico oramai, come a tutti evidente, in fase di completamento e consegna.

Traffico – Viabilità ed Arredo Urbano

E' intenzione dell'assessorato procedere all'adozione del Piano Traffico Generale Urbano (P.T.G.U.), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- miglioria generale della mobilità pedonale;
- miglioria della mobilità del trasporto pubblico collettivo;
- definizione dello schema generale di circolazione della viabilità principale;
- individuazione della viabilità tangenziale per il dirottamento del traffico di attraversamento urbano;
- definizione delle modalità di precedenza fra i diversi tipi di strade;

- definizione di aree e strade esistenti da destinare a parcheggio;
- individuazione delle aree e del tipo di tariffazione, con limitazione temporale della sosta su strada;
- classificazione funzionale delle strade;
- regolamento viario;
- definizione delle priorità d'intervento per l'attuazione del PTGU;

Al raggiungimento di tali obiettivi seguirà la valutazione di altre misure utili alla disciplina e al buon uso con altre attività collaterali quali:

- la ristrutturazione della rete di trasporto pubblico collettivo stradale;
- il potenziamento e la ristrutturazione del servizio di vigilanza urbana;
- la previsione di campagne di informazione e di sicurezza stradale;
- una migliore fruibilità della rete viaria per i diversamente abili, unitamente alla individuazione di apposite aree di sosta;
- la realizzazione dell'arredo urbano degli ambienti pedonali;
- una migliore fruibilità della rete viaria dei velocipedi, unitamente alla individuazione di apposite aree di sosta dei velocipedi;
- una migliore regolamentazione degli orari di circolazione dei veicoli merci;
- un più efficace coordinamento degli orari di servizio dei taxi, unitamente alla previsione di più aree di sosta ed utilizzo degli stessi;
- la regolamentazione dei percorsi relativi al traffico degli autobus turistici;
- realizzazione di punti di informazione per l'utenza turistica.

Sarà cura di codesto assessorato, altresì, predisporre iniziative tese alla piena attuazione del Piano di arredo urbano, già approvato con delibera di C.C. 42/2004.

Infine, ma non per minore importanza, è intenzione di questo assessorato, compatibilmente con le risorse umane disponibili, procedere alla riforma del settore LL.PP., ispirata ai principi di efficienza, snellimento, efficacia nonché di trasparenza dei servizi resi alla collettività.

L'idea è quella di istituire un gruppo di progettazione esterna da affiancare alle risorse umane già presenti all'interno dell'Ente ed in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale, allo scopo di costituire un *unicum* tecnico-amministrativo. Nello specifico, con:

- a) La creazione di una sala operativa a stretto contatto con l'assessore e la dirigenza, dove le idee si traducano in progettualità anche attraverso il sistematico reperimento dei pubblici finanziamenti necessari alla realizzazione degli stessi. Con l'individuazione delle priorità d'intervento e la tenuta di una contabilità generale per quelle che saranno le risorse finanziarie a disposizione del settore. Il tutto allo scopo di dare un unico impulso *a cascata* agli altri uffici per tramutare le idee in progetti ed i progetti in realtà.
- b) L'immediata risoluzione dei piccoli problemi con un servizio di pronto intervento al fine di evitare l'aggravamento del disagio e l'aumento dei costi per la loro eliminazione;
- c) Il mantenimento di un indispensabile raccordo per le questioni di grande interesse collettivo come il porto turistico.

La sala operativa dovrà lavorare "in linea retta" e a fasi consecutive secondo il seguente schema organizzativo:

Affari generali del settore.

Detto organismo rappresenta il cervello di tutto il settore: coordina ed indirizza i servizi, ricerca ed individua fondi, stabilisce priorità, impartisce direttive, dirige il pronto intervento e dà impulso procedimentale alla catena sottostante.

Sezione Pronto Intervento.

Organismo per la rapida risoluzione dei problemi di piccola manutenzione (importi fino ad euro 10.000,00), su strade, marciapiedi, immobili comunali;

Sezione gestione risorse.

Organismo che cura le opere pubbliche di notevole rilevanza come il Porto turistico, il complesso ex Cinema Adriatico, il complesso ex Mercato coperto;

Sezione laboratorio idee.

Organismo che produce idee, individua i finanziamenti, decide interventi e priorità, verifica e gestisce la contabilità, indirizza gli anelli sottostanti della catena.

Sezione LL.PP.

Detto organismo cura la progettazione vera e propria con appropriati sistemi di supporto informatico. È l'unità organizzativa che tramuta le idee in progetti e li propone per l'approvazione. Richiede il conferimento di incarichi esterni e segue la procedura sino alla approvazione del progetto esecutivo. In questa sezione c'è posto per quella idea "rivoluzionaria" di avvalersi di esperti esterni che collaborano con gli interni per realizzare progetti. Da questa unità escono progetti appaltabili da sottoporre all'approvazione dall'amministrazione comunale.

Sezione contratti.

Organismo che si alimenta con i progetti e li tramuta in realtà. Predispone le gare pubbliche per individuare la ditta che deve eseguire i lavori, cura gli affidamenti, la realizzazione, la DD.LL. e i collaudi.

Il raggiungimento di tali precisi e per alcuni versi rivoluzionari obiettivi non può prescindere, ovviamente, da una ampia partecipazione della popolazione. Ci aspettiamo, di conseguenza, da parte di tutti e soprattutto da parte delle forze politiche di opposizione una fattiva collaborazione con contributi, opinioni, pareri e se del caso, anche critiche costruttive.

Come detto, sarà valutata con particolare attenzione la possibilità di rivolgersi all'esterno per garantire servizi efficienti e tempestivi, in particolar modo per ricercare operatori del settore per curare l'ordinaria manutenzione del patrimonio pubblico allo scopo di garantire la massima efficienza della pubblica amministrazione e migliori servizi alla cittadinanza.

Una maggiore utilizzazione di forme innovative di collaborazione pubblico-privato quali il progetto – finanza ed i contratti di sponsorizzazione per reperire risorse finanziarie utili alla realizzazione di infrastrutture indispensabili quali parcheggi, aree attrezzate da destinare a mercati regionali di frutta e verdura, mercato ittico ed altri interventi, segneranno tutta l'attività politico amministrativa dei prossimi anni.

LINEE PROGRAMMATICHE

Assessorato ai Servizi Sociali – Pubblica Istruzione - Cultura

Ass. ROSIELLO Nicola

POLITICHE SOCIALI

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007

La presente relazione, in sintonia con la gestione associata tra i Comuni aderenti al Piano di Zona “La montagna del sole”, intende evidenziare quali sono i fini e gli obiettivi 2007 da raggiungere prioritariamente, quali i mezzi più adatti per dare attuazione agli interventi programmati, e quali le strategie idonee per verificarne gli esiti.

Filo conduttore per tutti gli interventi è: migliorare la qualità della vita del cittadino attraverso una attenta analisi conoscitiva dei bisogni e delle effettive risorse del territorio. Oggi più che mai è maturata la richiesta di una politica sociale globale di sviluppo, che non si limiti solo ad accrescere il benessere materiale dei cittadini, ma risponda anche ai bisogni che hanno a che fare con le relazioni interpersonali, bisogni generati dalla solitudine, dalla perdita di identità, dal deterioramento dei rapporti familiari, dalla inadeguatezza genitoriale.

L’Assessorato ai Servizi Sociali, pertanto, nell’anno 2007, si prefigge, attraverso l’attivazione di nuove strategie d’intervento e il potenziamento dei servizi già in corso:

- Di promuovere, mantenere, recuperare il benessere psico-fisico della popolazione;
- Di garantire condizioni di vita adeguate alla dignità di ogni cittadino e soddisfare le esigenze essenziali di vita;
- Di favorire il libero sviluppo della persona umana e concorrere a rendere effettivo il diritto di tutti al pieno sviluppo della personalità, nell’ambito dei rapporti familiari e sociali;

Di concerto con quanto previsto nella *governance* del Piano di Zona, che collega e integra gli interventi sanitari, sociali, economici e di organizzazione del territorio, si vuole concorrere a fornire una risposta globale alle esigenze della popolazione, promuovendo e salvaguardando la salute del singolo e della collettività, sviluppando il massimo di autonomia e di autosufficienza, attraverso una maggiore qualificazione delle prestazioni e tempestività ed efficacia degli interventi.

Di qui la necessità di una analisi dei bisogni e definizione degli obiettivi e delle priorità d’intervento.

1. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nella vita dell’individuo, in tutte le sue fasi di crescita (dall’infanzia all’età adulta). Se il nucleo familiare è sano affettivamente, idoneo ad educare ed istruire, consentirà al minore di divenire un adulto responsabile. La famiglia è la cellula da cui partire per la costruzione del benessere sociale. Il servizio sociale è chiamato a sostenere la famiglia ed a risolvere i problemi che la mettono in maggiore difficoltà.

E’ fondamentale, pertanto, prevedere nel 2007, i seguenti interventi:

- Assegni di maternità e al nucleo familiare;
- Sostegno alla locazione (L.431/98);

- Acquisto testi scolastici per gli studenti che non usufruiscono della borsa di studio e dei buoni libro;
- Riduzione o esenzione rette Centro Estivo per madri lavoratrici;
- Riduzione quota mensa scolastica per minori appartenenti a nuclei familiari “deboli”;
- Funzionamento Centro Ludico Artistico e potenziamento orario durante la stagione estiva, prevedendo, anche attività all’aperto;
- Acquisto beni prima infanzia;
- Asilo Nido comunale;
- Servizio di affidamento familiare (affidamento consensuale,diurno, per il fine settimana etc);
- Accompagnamento minori a rischio di emarginazione sociale c/o le Scuole dell’obbligo;
- Sostegno economico in favore delle madri nubili o madri in difficoltà o nuclei con un solo genitore;
- Attività di recupero scolastico dei minori inadempienti all’obbligo scolastico da parte dei giovani volontari in servizio civile;
- Educativa territoriale da parte dei giovani volontari in servizio civile;
- Istituzione del “nido in famiglia” (affidamento diurno).

2. CONTRASTO ALLA POVERTA’

La povertà e l’esclusione sociale non sono legate necessariamente alle difficoltà economiche, ma ad una molteplicità di fattori che incidono sulla vita affettiva,psicologica e culturale dell’individuo. Pertanto è necessario prevedere i seguenti interventi:

- Istituzione di un Centro comunale di pronto intervento che assicuri a soggetti a rischio di esclusione sociale, il soddisfacimento temporaneo di alloggio, vitto, in attesa dell’individuazione di soluzioni più adeguate e che meglio rispondano alle esigenze del cittadino. Destinatari del Centro di pronto intervento saranno le persone in difficoltà (massimo di 6 utenti), e a rischio di emarginazione sociale (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano: soggetti con problemi alcolcorrelati e complessi, sfrattati, portatori di handicap rimasti privi di assistenza e tutela, disagiati mentali in attesa di essere inseriti in strutture idonee).

Il pronto intervento può essere garantito da un presidio organizzato in modo autonomo (utilizzo di locali comunali o in affitto),oppure potrebbe essere una funzione svolta da unità d’offerta già esistenti quali comunità alloggio, istituti, case di riposo per anziani etc.

Poiché il Centro di pronto intervento sopperisce ad un bisogno temporaneo di alloggio, vitto e tutela, le prestazioni da garantire agli utenti saranno di fatto di tipo tutelare, in quanto, gli interventi specifici più idonei per la soluzione del caso dovranno essere definiti nel progetto individuale (P.E.I.), elaborato dal Servizio Sociale comunale in collaborazione con i servizi territoriali (C.F., C.I.M.,SER.T).

Gli ospiti del Centro di pronto intervento essendo soggetti a rischio di emarginazione sociale, spesso in difficoltà economiche, relazionali e con esperienze di disgregazione familiare e sociale, verranno impegnati in attività volte alla socializzazione, all’impiego del tempo libero. Detti interventi serviranno soprattutto a favorire il crearsi di un clima positivo di vita comunitaria in cui sia stimolata la capacità di relazione interpersonale.

Il Centro di pronto intervento, si avvarrà dei seguenti operatori:

- il responsabile;
- l'educatore;
- ausiliari socio-assistenziali.

Il responsabile:

- si occupa dell'organizzazione interna;
- definisce in collaborazione con gli operatori del Centro (educatore e ausiliari), i programmi delle attività e partecipa ai processi di definizione del possibile intervento risolutivo, di competenza del servizio sociale comunale;
- Collabora con i Servizi territoriali per la predisposizione del piano d'intervento personalizzato.

L'Educatore:

- organizza le attività di socializzazione e utilizzo del tempo libero all'interno del Centro;
- organizza anche attività che prevedano uscite/gite;
- collabora con i Servizi territoriali per la predisposizione del piano d'intervento personalizzato.

Gli ausiliari:

- Gli ausiliari socio-assistenziali effettuano prestazioni di assistenza diretta alla persona, ivi compresa (in collaborazione per quanto possibile con gli utenti), la pulizia ordinaria degli ambienti di vita, arredi, attrezzature degli ospiti.

Tutte le prestazioni di assistenza sociale e psicologiche sono garantite dal personale del distretto di competenza ove ha la sede del Centro (Servizio sociale comunale, Consultorio ASL FG/1, C.I.M. di Rodi Garganico etc).

Il Centro di pronto intervento funzionerà permanentemente nell'arco delle 24 ore; la struttura potrà avvalersi della collaborazione dei giovani volontari ammessi ad effettuare servizio civile, attraverso l'elaborazione da parte dell'Ente gestore (Comune di Vieste), di idonei progetti da presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile), e del volontariato cittadino.

Inoltre, il Centro verrà dotato di :

- Ampio soggiorno per le attività comuni, o sala di intrattenimento;
- Refettorio e cucina;
- Servizi igienici idonei anche per disabili;
- Posti letto n. 6 massimo (due camere con 3 posti letto);

Si intende, inoltre, avviare:

- Progetti speciali rivolti a soggetti in difficoltà economiche (n.10 utenti), da inserire in attività lavorative c/o ditte o cooperative che si renderanno disponibili all'assunzione. Detti interventi forniscono al cittadino in stato di bisogno, una risposta immediata ed esaustiva. Gli obiettivi prioritari sono:
 - Potenziamento delle risorse personali, culturali, professionali del beneficiario dell'intervento;
 - Acquisizione di maggiore responsabilità sul posto di lavoro e utilizzo di dinamiche relazionali basate sul rispetto interpersonale;
 - Acquisizione di maggiore autonomia e autodeterminazione;

- Attivazione dei nuovi progetti "Fuori è meglio", rivolti ai beneficiari dell'indulto (n.4 utenti), da inserire in attività lavorative c/o imprese locali, camping, ditte, a cui applicare eventuali agevolazioni fiscali o incentivi di natura contributiva;

- Contributi straordinari/o interventi a sostegno delle fasce più deboli (per rispondere tempestivamente a bisogni quali rimborso di spese sanitarie per farmaci non mutuabili, pagamento pigione per chi non usufruisce delle agevolazioni per il sostegno alla locazione etc);

Fasce deboli

Inoltre, si intende dare risalto, nell'anno 2007, ad interventi che favoriscano l'autonomia di vita nel proprio ambiente familiare. Uno di questi è l'assistenza domiciliare che ha l'obiettivo specifico di evitare, per quanto possibile, il ricovero improprio, adattando i servizi in relazione all'evoluzione e complessità del bisogno. Solo attraverso la valorizzazione della capacità di autonomia dell'utente, l'interazione e il coinvolgimento delle possibili risorse del territorio, si migliora la qualità della vita del cittadino. Le situazioni di bisogno cui rispondere con l'assistenza domiciliare rientrano nella gamma di esigenze che va dalla momentanea situazione di disagio, quali malattia, dimissioni dall'ospedale, ad una situazione di ridotta autosufficienza della persona che non può contare su un aiuto costante dei familiari. Il S.A.D. è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale prestate al domicilio di anziani, minori e diversamente abili o in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione sociale, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali. Oltre, quindi al Servizio di Assistenza domiciliare attuato dal P.d.Z., si prevede:

- Progetto comunale "S.O.S". anziano solo, rivolto esclusivamente a soggetti ultrasessantenni senza rete familiare, in favore dei quali attivare:
 1. servizi di trasporto c/o strutture ospedaliere;
 2. seminari informativi sull'alimentazione dai 50 anni;
 3. attività di servizio civico per consentire il reinserimento dell'anziano solo nella società attraverso attività di utilità pubblica;

4. Attivazione di un centro femminile per persone anziane ove trascorrere serenamente il tempo libero aperto anche alla comunità;
 5. Telesoccorso e telecontrollo;
- 3) Realizzazione di soggiorni termali;

- Prosecuzione e potenziamento delle attività del Centro Diurno Disabili;
- Progetti individuali in favore di disabili gravi per evitare forme di emarginazione / esclusione sociale e consentire una vita di relazione ed integrazione sociale;
- Migliorare la qualità della vita di soggetti diversamente abili attraverso
- occasioni di socializzazione, interscambio di esperienze (organizzazione di gite turistiche, escursioni guidate, etc).

PUBBLICA ISTRUZIONE

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007

La presente relazione intende evidenziare in maniera chiara e sintetica allo stesso tempo, quali saranno gli ambiti maggiormente interessati dalla politica dell'assessorato per l'anno 2007, quali saranno gli interventi più significativi o più in generale quali gli obiettivi da perseguire nel breve periodo.

Progetto INCONTRIAMOCI

Ci si prefigge di sostenere l'attività delle scuole, primarie e superiori di 1° grado, attraverso l'attivazione e continuazione di un progetto di integrazione scolastica con l'obiettivo principale di non lasciare indietro nessuno, mostrando ai bambini che esistono tante capacità e che tutti sono capaci di fare qualcosa: basta scoprirlo.

Il progetto si avvarrebbe di personale specializzato e capace di motivare sotto il profilo educativo e creativo i bambini maggiormente svantaggiati.

Corso per la LEGALITA' STRADALE

Sempre rivolto alla scuola primaria, ci si prefigge di sostenere l'educazione dei bambini alla legalità stradale. Non è il primo progetto in questo senso ma sembra giusto ed opportuno riproporlo visto il successo riscosso dai precedenti progetti.

Il significato della legalità va scoperto soprattutto quando si è piccoli perché è solo crescendo con certi valori che si diventa persone migliori.

Acquisto nuovo SCUOLABUS

Per rispondere sempre più alle esigenze di sicurezza dei più piccoli e per essere sempre al passo coi tempi assicurando efficienza e decoro, ci si prefigge per l'anno 2007 di acquistare un nuovo scuolabus per il trasporto degli studenti. Un altro modo per essere vicini ai più piccoli ed anche alle loro famiglie.

Un aiuto a chi ha bisogno

L'assessorato alla P.I si prefigge di istituire per l'anno 2007, un apposito capitolo di spesa per la fornitura di libri di testo ad alunni in particolari situazioni di disagio socio-economico. Garantire che tutti possano avere accesso ai testi scolastici, anche i più bisognosi, è un modo importante per riavvicinare i bambini alla scuola considerato che spesso il non sentirsi come gli altri è il principale motivo della dispersione scolastica.

Progetto LIBROAMICO alla Delli Santi

E' una bella iniziativa che vede coinvolto il nuovo plesso scolastico "Delli Santi". Si tratta di allestire, nell'arco di tre anni, una piccola biblioteca a servizio dei ragazzi della scuola che potranno così sedare le loro piccole e grandi curiosità attraverso la lettura di libri ma anche attraverso la visione di filmati, fotografie e materiale multimediale in genere. Verranno stanziati quindi dei fondi ogni anno per tre anni al fine di completare questo allestimento.

Nuovi arredi scolastici

Quello degli arredi scolastici sarà un impegno costante per tutta la durata di questa amministrazione e dell'assessorato alla P.I. Sia i ragazzi che il corpo docenti, devono avvertire il piacere di recarsi a scuola sia per le attività che di norma si svolgono sia per il comfort dei luoghi. Per cui ci si prefigge di stanziare ogni anno una somma importante per passare in rassegna le priorità di ogni edificio scolastico ed acquistare gli arredi che si riterrà necessario acquistare di comune accordo con i dirigenti scolastici.

Auditorium DON ANTONIO SPALATRO

Terminato l'edificio adiacente la scuola Don. A. Spalatro, progettato per essere un auditorium, si intende procedere all'acquisto degli arredi ed in genere al completamento dell'opera per poterlo consegnare in tempi brevi alla scuola annessa affinché diventi strumento per fare cultura. Ne hanno bisogno i ragazzi, gli insegnanti, i genitori e direi in genere noi tutti perché è grazie alla cultura che una società può fare passi in avanti.

Biblioteca Comunale

Si tratta di allestire la nuova Biblioteca Comunale che verrà posta nei locali dell'ex mercato coperto. Gli arredi per tale allestimento sono stati finanziati con un progetto provinciale già approvato con gli arredi già disponibili.

Si vuole inoltre, per rispondere alle esigenze dei giovani del posto, istituire due aule per la Formazione Professionale con specifico accreditamento.

Accreditate le aule si intende attivare da subito corsi di formazione professionale quali la *Patente Europea Informatica e Lingua straniera Inglese*.

Un modo significativo per accrescere l'interesse dei giovani verso la formazione, oggi più che mai importante per riuscire nella vita ed affrontarla con determinazione.

Sempre presso l'ex mercato coperto, vi è la volontà di attivare una sede per svolgere corsi Universitari telematici attraverso la convenzione con importanti Università italiane. Il progetto prevederebbe l'impiego di alcuni giovani laureati del posto come *Tutor* didattici e l'ausilio della tecnologia per assistere a video lezioni, video conferenze ed interazione telematica con l'Università. Con tale supporti telematici c'è la reale possibilità di portare l'Università a Vieste a costi sostenibili.

Orientamento Universitario

E per aiutare i ragazzi della nostra città a trovare la facoltà universitaria più idonea alle proprie capacità, per sostenerli a compiere la scelta giusta, questo assessorato intende attivare un progetto per l'orientamento Universitario che preveda la presenza degli studenti direttamente presso alcune strutture universitarie.

Reperti Archeologici

Dopo la recente scoperta archeologica fatta nel giardino dell'edificio comunale, scoperta che sta letteralmente facendo il giro del mondo per la sua straordinaria importanza e che ha posto Vieste nuovamente e fortemente al centro dell'attenzione per le ricchezze che è capace di proporre a noi tutti, l'assessorato alla P.I. intende stanziare dei fondi per la sistemazione in museo dei reperti rinvenuti con la organizzazione di un convegno e di una specifica pubblicazione.

E' un modo importante per trattare una scoperta importante che merita tutta la nostra attenzione.

Queste le linee programmatiche dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, questo è ciò che ci si prefigge per l'anno 2007 con la speranza che tali linee possano essere tutte rispettate e con la convinzione che se realizzate porteranno enormi benefici all'intera collettività.

CULTURA

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007

L'assessorato alla **Cultura** propone, attraverso questa relazione, una serie di iniziative e progetti da attuare per l'anno **2007** atti da una parte a lanciare iniziative di spessore nazionale ed internazionale per accrescere la visibilità della nostra città oltre i confini attuali e da un'altra a salvaguardare quel fermento culturale locale fatto di piccole e grandi associazioni che necessitano del nostro aiuto e della nostra profonda attenzione.

FESTIVAL DELL'AVANGUARDIA I^A Edizione

- Il festival propone, a partire dalla scrittura d'Avanguardia e sperimentale, di mettere in atto invasioni di campo nell'ambito delle più diverse discipline artistiche: letteratura, arte visiva, musica, cabaret, arti performative, cinema, fumetto e nuove tecnologie. L'Avanguardia da sempre fornisce il carburante per tutti i linguaggi massmediatici dalla comunicazione pubblicitaria, alla cinematografia e alla televisione. Ciò nonostante a causa della sua forte connotazione innovativa e di impegno civile, l'avanguardia non solo ha sempre infastidito la cultura dominante ma si è allontanata dal grande pubblico. Un festival così pensato serve a riconciliare il grande pubblico con tutte quelle espressioni artistiche sperimentali erroneamente ritenute di difficile e ostica funzione. L'Avanguardia infatti è un linguaggio dinamico pensato per interagire con il pubblico.
- Il Festival si sviluppa attraverso concerti, performance attoriali e poetiche, cabarettistiche, cineforum, mostre e dibattiti teorici, lezioni, tavole rotonde tra diversi artisti di diverse discipline. Esistono miriadi di festival, eventi culturali, kermesse. Fornire un preciso ma estremamente ampio filo conduttore nel quale riconoscere la città, è scelta valida rispetto a contenuti e risorse.

VIESTE AVAMPOSTO D'AVANGUARDIA

Per questa prima edizione, si propone il più grande evento espositivo di Arte Cinetica mai realizzato in Italia o all'estero e una serie di concerti di artisti noti anche al grande pubblico.

Il festival presenterebbe varie tipologie di eventi quali:

- presentazioni di lavori di arte figurativa
- spettacoli di poesia performante, concerti e spettacoli
- anteprime e selezioni cinematografiche
- incontri teorici con autori e critici
- lezioni d'Avanguardia tenute da massimi esponenti delle diverse discipline artistiche e letterarie.

Il Festival d'avanguardia costituirebbe così un contenitore nell'ambito del quale proporre eventi e manifestazioni nell'arco di un periodo che va dal
15 maggio al 15 giugno.

UN PREMIO AL PROGETTO

- L'assessorato alla *Cultura*, nell'ottica di sostenere quelle associazioni culturali locali che lottano a volte per la sopravvivenza ma che se aiutate darebbero, oltre che grande visibilità al nostro paese, una mano a quei ragazzi e giovani spesso disorientati ed annoiati, si prefigge di istituire per l'anno 2007, un apposito programma di finanziamenti che prescindano da un contributo *tantum* ma analizzino in maniera accurata, proposte ed iniziative culturali avanzate dalle associazioni premiando quelle più qualificate e qualificanti.

CICLO DI CONFERENZE

- La nostra città sarà al centro dell'attenzione anche per un ciclo di conferenze da organizzarsi nei periodi di Marzo-Aprile/ e Settembre-Ottobre. Gli argomenti trattati spazieranno dal Turismo alla Terza Età, dalla Solidarietà Sociale alle Religioni del mondo.

BORSA DI STUDIO PER TESI UNIVERISTARIE

- Per incentivare i giovani laureandi a riscoprire le origini dei propri luoghi, ricercando nel passato e nel presente elementi distintivi della Cultura, delle tradizioni e dei costumi di Vieste, verrà istituita una borsa di studi. I lavori migliori potrebbero anche essere pubblicati.

MUSEO ARCHEOLOGICO

- La recente scoperta archeologica fatta nel giardino dell'edificio comunale, ha riportato alla luce, oltre ai singoli reperti, un desiderio incontenibile di valorizzare non solo la singola ultima scoperta (che già di per sé avrebbe bisogno di un museo a parte) ma di ridare risalto a tutte le scoperte archeologiche fatte sul nostro territorio e che lo renderebbero ancora più ricco ed interessante. Per soddisfare questo desiderio si propone di trasformare l'Abbazia che fu convento dei Cappuccini, in collaborazione con l'Ente Parco del Gargano, da Centro Visite del Parco a Museo Archeologico. Questa trasformazione dovrebbe essere seguita da uno speciale stanziamento atto a recuperare tutti i siti archeologici del nostro territorio da troppo tempo abbandonati al loro destino. Nell'ottica di soddisfare la voglia di conoscenza dei nostri concittadini ed ancor di più per accrescere la già enorme ricchezza dell'offerta turistica territoriale giungendo ad offrire risposte eccezionali al *Turismo Archeologico*, si rende quanto mai necessario ed opportuno questo recupero.

PREMIO GIORNALISTICO "IL TRABUCCO"

- L'assessorato alla Cultura intende proseguire la realizzazione di questo importante riconoscimento giornalistico che, già dalla prossima edizione, dovrebbe vedere la premiazione espletarsi presso il *Circolo della Stampa di Milano*. Un modo significativo per dare più risalto all'evento giornalistico comunque già collaudato e mettendo la città di Vieste ancora una volta e sempre di più nelle vetrine che contano.

SAGRE E MERCATINI

- Già ad iniziare dal 2007, saranno calendarizzate alcune *sagre paesane*. L'obiettivo è quello di far conoscere gli ottimi prodotti della nostra terra attirando un pubblico più ampio. Tali sagre saranno infatti sufficientemente reclamizzate e ci auspichiamo che nel giro di qualche anno possano diventare, per tanti ospiti, un motivo in più per venire a visitare i nostri luoghi. Allo

stesso modo saranno allestiti due *mercatini* nel corso dell'anno. Uno , da farsi a maggio entro il 15, sarà il mercatino del libro antico mentre l'altro, da farsi ad ottobre entro il 10, sarà il mercatino della ceramica artistica. Ogni "sagra" durerà un solo giorno mentre i "mercatini" dureranno tre giorni.

FIERA DEL LIBRO PER BAMBINI

- Nell'ottica di sviluppare la curiosità dei bambini e delle loro famiglie verso la lettura, sarà predisposta un'importante fiera di libri per bambini. Tale fiera, che dovrebbe tenersi ogni anno alla fine di Marzo servirà, ai bambini sicuramente ma anche e soprattutto a noi genitori, a comprendere che attraverso la lettura e quindi la cultura, possiamo invertire questa brutta tendenza della società moderna di vivere troppo spesso di futilità.

ALTRE INIZIATIVE

- Infine una serie di altre piccole iniziative che dovrebbero prendere vita nel 2007:
- Rassegna di "Musica Sacra"
- Rassegna di "Teatri e Teatrini"
- Manifestazione "Natale Insieme"
- Concerti di "Musica Classica e Lirica"

LINEE PROGRAMMATICHE

POLITICHE GIOVANILI – SPORT - CACCIA

Cons. Delegato Giuseppina FALCONE

Politiche giovanili

I giovani rappresentano il futuro, quindi i loro bisogni e le loro richieste vanno ascoltate, le loro potenzialità vanno utilizzate e non vanno sottovalutate. Bisogna creare per i giovani nuovi punti di ritrovo e di incontro.

Ai giovani vanno riservati investimenti che favoriscano la formazione e l'aggregazione, anche in collaborazione con le organizzazioni esistenti (laiche e cattoliche) rispettando la pluralità delle scelte e la responsabile autodeterminazione dei percorsi culturali, sociali, sportivi e ricreativi.

Occorre:

- incentivare e favorire i giovani nell'utilizzo delle strutture sportive già presenti nel paese;
- creare uno sportello "Informagiovani" in grado di aiutare i giovani nel loro primo approccio verso il mondo del lavoro, sportello che deve operare attraverso un sito internet comunale e attraverso una sede operativa presso il palazzo municipale o presso il Cinema Adriatico;
- sostenere le associazioni di volontariato rivolte ai giovani;
- creare un Consulta di Giovani;
- adottare nel Comune di Vieste la Carta Servizi Giovani;
- affidare la gestione dei servizi ricreativi e del tempo libero presso il Cinema Adriatico ad Associazioni senza fine di lucro di giovani;
- prevedere una diversa organizzazione dei dipendenti comunali, sia in termini di localizzazione che di incarichi, prevedendo eventualmente l'integrazione di figure professionali necessarie alle problematiche connesse allo sviluppo economico, politico e sociale del Comune di Vieste;
- migliorare il sistema di ordine pubblico, in termini di vigilanza, qualità del servizio offerto, attribuzione di indirizzo di prevenzione e non di punizione.

Sport

Negli ultimi anni sempre più cittadini viestani si stanno avvicinando al mondo dello sport. Impegnare risorse per l'attività motoria e lo sport, per tutte le età, significa fare un investimento non soltanto in termini di aggregazione, mediazione ed integrazione sociale, prevenzione delle malattie e del disagio giovanile, ma anche in termini di valorizzazione del territorio, attraverso il sostegno delle iniziative sportive di livello nazionale sia agonistiche che promozionali.

A tal fine è necessario :

- aumentare le risorse comunali destinate allo sport e alle attività motorie;
- incentivare tra le associazioni sportive l'Associazionismo, strumento idoneo per l'organizzazione e la gestione dell'attività sportiva;
- attraverso l'emanazione di nuovi regolamenti creare le condizioni e verificare che lo sport sia per tutti. Ogni individuo deve avere la possibilità di praticare lo sport;
- individuare attraverso regolamenti, azioni, organi di controllo e quant'altro, un sistema che permetta un utilizzo qualitativo e non quantitativo degli impianti sportivi;

- prevedere una distribuzione delle risorse disponibili che non sia appannaggio dei cosiddetti sport maggiori. È necessario dare risalto a manifestazioni anche locali che siano rivolte alla maggior parte delle varie pratiche sportive, comprese quelle rivolte ai diversamente abili;
- mettere a punto un calendario che sviluppi nell'arco temporale dell'intero anno e nel quale siano scadenze manifestazioni di tradizionale rilevanza ma anche nuove iniziative che riguardino tutte le realtà sportive, anche le più piccole, al fine di ottenere una ramificazione dell'azione della nostra amministrazione in tutti gli ambiti territoriali cittadini e una valorizzazione e diffusione dei cosiddetti sport minori non escludendo la realtà dello sport femminile;
- prevedere per ogni tipologia di intervento una commissione di studi, libera da articolazioni amministrative, pratica e funzionale;
- attribuire all'amministrazione comunale, d'intesa con le autorità scolastiche e le associazioni una importante funzione di coordinamento, controllo e decisione;
- predisporre annualmente un monitoraggio sul patrimonio impiantistico, sullo stato delle attrezzature e manutenzione della struttura sportiva, sulla messa a norma degli impianti elettrici, di illuminazione, barriere architettoniche, norme di sicurezza, al fine di poter attuare una idonea e soddisfacente programmazione degli investimenti;
- procedere ad un graduale completamento delle strutture e degli impianti sportivi del Comune;
- incentivare la pratica sportiva attraverso la costruzione di nuove strutture nelle zone attualmente sprovviste, anche attraverso la progettazione di aree e impianti sportivi con materiali e criteri eco-sostenibili con particolare attenzione alle energie alternative e/o rinnovabili che facciano risparmiare risorse preziose e riportino la comunità a fruire di una migliore qualità della vita;
- prevedere una Consulta dello Sport, dove il cittadino, gli amministratori, le associazioni, gli allenatori, i dirigenti sportivi, gli insegnanti, etc. si possano trovare a confrontarsi e a conoscere i reciproci problemi;
- attraverso lo sport e l'attività motoria promuovere il volontariato;
- stimolare gli investimenti dell'associazionismo e del privato sociale;
- riconoscere all'informazione un ruolo di paritetica partecipazione allo sport e all'attività motoria;
- individuare delle aree comunali e/o modificare le aree pubbliche sportive esistenti, dove chiunque possa passare del tempo libero, svolgendo libere attività sportive, dotando tali aree di attrezzature quali: bar, verde adeguato, percorsi vita, campetti da gioco, etc.. A tal proposito si potrebbe pensare ad un recupero dell'Omnisport;
- valutare nuovi modelli giuridico-amministrativi previsti dall'ordinamento per la gestione degli impianti sportivi: gestione integrata dell'intero sistema sportivo cittadino.

CACCIA

- Creare una Consulta della Caccia.
- Sostenere la nuova zonizzazione del Parco Nazionale del Gargano.